

Campagna del Wwf a difesa degli animali in estinzione

San Valentino festeggiano elefanti e orsi



Il bracconaggio sugli elefanti ha gravi effetti che influenzano direttamente la riproduzione di questa specie iconica. Infatti, a essere uccisi maggiormente sono gli elefanti maschi e alcune femmine adulte, gli esemplari che hanno zanne più massicce e che quindi garantiscono maggiori guadagni sul mercato nero dell'avorio ai bracconieri. Questa "selezione" operata dall'uomo sta causando effetti importanti a livello di popolazione. Sempre più elefanti nascono, infatti, senza zanne. Questo è dovuto al fatto che, proprio a causa del bracconaggio, gli elefanti con zanne più piccole o privi di zanne vivono mediamente di più e hanno dunque maggiori probabilità di riprodursi. Così l'assenza di zanne sta diventando un carattere sempre più diffuso nelle popolazioni selvatiche. I salmoni invece sono pesci che compiono migrazioni straordinarie, fino a migliaia di km. Prima della stagione riproduttiva, abbandonano le acque dell'oceano per risalire fiumi e torrenti per raggiungere i luoghi dove sono nati, dove riprodursi e deporre le uova. Questi miracoli della natura divengono impossibili quando poniamo dighe o altri sbarramenti sul loro percorso. Succede così che i salmoni, nella migliore delle ipotesi, si accontentano loro malgrado di habitat inadatti, fermandosi molto più a valle di quanto l'istinto suggerisca loro, mentre alcuni, non trovando condizioni idonee, muoiono prima di riprodursi. Per il Wwf, per le tartarughe marine, il sesso del nascituro è deciso dalla temperatura di incubazione delle uova, che le madri nascondono in buche scavate nella sabbia. Nidi più caldi portano alla nascita di femmine, mentre nidi più freschi portano alla nascita di maschi. Con l'incremento delle temperature medie causato dal riscaldamento globale in corso, potremmo assistere a una totale scomparsa di esemplari maschi.

## La denuncia arriva dai sindacati Spi-Cgil, Uil e Cittadinanza Attiva Servizi Sociali, anche Bracciano rischia di perdere 400mila euro

*"Ci aspettiamo di venire convocati al più presto per la programmazione dei fondi del 2021, solo dalla collaborazione è possibile mettere a punto il quadro dei bisogni delle comunità"*

I problemi relativi ai finanziamenti regionali per il distretto socio sanitario, a quanto pare, non riguardano solo il distretto Cerveteri - Ladispoli. Anche per il distretto di Bracciano, ci sono soldi in cassa mai spesi: oltre 400mila euro. A denunciare la situazione in questo caso sono i sindacati Spi-Cgil, Uil e Cittadinanza attiva. "La Regione ogni anno versa ai distretti sociali (Bracciano capofila, Anguillara, Trevignano, Manziana, Canale Monterano) cospicui finanziamenti da utilizzare per i servizi essenziali alle categorie più fragili delle nostre comunità (minori, anziani, disabili...)". "Dalla ricognizione delle somme spese effettuata dalla Regione (dgr n.940 del 1 dicembre 2020) - hanno spiegato i sindacati - risulta che nelle casse del Comune di Bracciano sono rimasti, non spesi e liberi da vincoli 426.422,75 euro". "Riteniamo questo un fatto grave poiché ciò non solo metterebbe in discussione il luogo comune che mancano le risorse economiche per potenziare i servizi, ma evidenzia anche quante prestazioni sociali non si sono realizzate negli anni".

**servizio a pagina 12**



## Lazio: arriva la neve

*La Protezione Civile Regionale ha emanato l'allerta meteo per condizioni avverse prevedendo nevicate e temporali*

La Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento della Protezione Civile ha emesso l'Avviso di condizioni meteorologiche avverse n.21023 prot. PRE/0007719 del 12.02.2021 con indicazione che: ancora per oggi si prevedono sul Lazio nevicate al di sopra dei 200-400 m in calo no a quote di pianura, specie sui settori orientali e settentrionali della Regione, con apporti al suolo da deboli a moderati, no ad abbondanti sulle aree interne montuose. Ancora per la giornata di oggi inoltre si prevedono

temporali sui settori tirrenici. I fenomeni saranno accompagnati da rovesci di forte intensità, frequente attività elettrica e forti raffiche di vento. Si invitano pertanto gli Enti destinatari ad attivare le fasi operative previste dalla propria pianificazione di Protezione Civile ed adottare tutti gli adempimenti di competenza in relazione ai Livelli di Allerta (di cui alle "Direttive sul sistema di Allertamento per il rischio meteo, idrogeologico ed idraulico ai ni di protezione civile della Regione Lazio").

### Governo

**Draghi al Colle ha sciolto la riserva Oggi il Giuramento**

Il presidente incaricato Mario Draghi ha raggiunto il Quirinale ieri sera per confrontarsi con Sergio Mattarella e sciogliere la riserva, con la lista dei ministri. Il momento della svolta, dopo giorni di lavoro nel massimo riserbo, in stretto contatto con il Presidente della Repubblica, mentre i partiti sono stati a lungo tenuti in disparte. Dopo 40 minuti il segretario generale del Quirinale ha annunciato che il premier incaricato ha sciolto la riserva. Questa mattina, a mezzogiorno, ci sarà dunque il giuramento. Mentre andiamo in stampa sono poche le caselle che sembrano certe: Marta Cartabia alla Giustizia e Dario Franceschini alla Cultura. Ipotizzato l'ingresso nell'esecutivo anche del vicesegretario dem, Andrea Orlando, che andrebbe al Lavoro. Il ministero della Transizione ecologica finirebbe a Roberto Cingolani, fisico fino a due anni fa alla guida dell'Istituto italiano di tecnologia. Altro nome certo dovrebbe essere quello di Daniele Franco all'Economia, una lunga esperienza in Bankitalia e poi come Ragioniere generale dello Stato. Roberto Speranza potrebbe essere confermato alla Salute.

## "Se vuoi la pace, preparati alla guerra"

*Il ministro degli Esteri russo Lavrov: "Possibile interruzione rapporti con Ue". La Germania condanna*

"Non vogliamo isolarci dalla vita globale, però dobbiamo essere pronti per questo. Se vuoi la pace, preparati alla guerra". Lo ha dichiarato questa mattina in un'intervista, citata dall'agenzia di stampa Interfax e rilasciata durante il programma Solovoyov.life, il ministro degli Esteri russo. Sergej Lavrov ha minacciato così l'interruzione, nel caso in cui Bruxelles dovesse

approvare nuove sanzioni contro Mosca, di tutti i rapporti con l'Unione europea. "Le affermazioni del responsabile del dicastero sono state interpretate, dai media, in modo errato", ha detto il Cremlino poco dopo. Vogliamo avere buone relazioni con tutti, ha specificato quindi il suo portavoce Dmitri Peskov, ribadendo comunque la necessità di essere in grado di prevenire eventuali

"azioni ostili", creando le condizioni per sostituire rapidamente "quanto possiamo essere privati", sulla base di ingiusti provvedimenti punitivi, "con infrastrutture nazionali". Dura condanna della Germania. "Le parole pronunciate", dal responsabile della diplomazia di Vladimir Putin, sono "sconcertanti e non possono essere condivisibili", ha fatto sapere il governo di Berlino.



# Indice Rt a 0,95: il contagio riparte

*Preoccupanti i dati emersi dalla riunione della Cabina di regia sull'emergenza Covid*

L'indice Rt in Italia sale a 0,95. La notizia si è diffusa ed ha generato preoccupazioni, al termine della riunione della Cabina di regia sull'emergenza coronavirus. La scorsa settimana l'indice Rt era a 0,84. Secondo la bozza del report Istituzionale - relativo al periodo 1-7 febbraio con dati aggiornati al 10 febbraio - l'indice Rt è superiore a 1 in 7 regioni. Per la seconda settimana, si evidenziano segnali in contro-

tendenza: rallenta il calo dei nuovi casi e si rischia un nuovo rapido aumento diffuso. Nella mappa dell'epidemia in Italia, Umbria e provincia di Bolzano sono considerate a rischio alto. Sono 10 le regioni a rischio moderato, 9 quelle a rischio basso. "Si confermano per la seconda settimana segnali di contro-tendenza nell'evoluzione epidemiologica, con progressivo rallentamento nella diminuzione dei nuovi casi



fino ad una stabilizzazione, che potrebbero preludere ad un nuovo rapido aumento diffuso nel numero di casi nelle prossime settimane, qualora non venissero rigorosamente mantenute misure di mitigazione sia a livello nazionale che regionale", si legge nel documento. "In questa fase delicata dell'epidemia si conferma la circolazione diffusa di varianti virali a più elevata trasmissibilità nel nostro Paese".

*Appello di Miozzo (Cts): "La mobilità straordinario veicolo di trasmissione"*

## "Draghi sostituisca le Regioni nella gestione della pandemia"

Agostino Miozzo, coordinatore del Comitato tecnico scientifico, in una intervista a Repubblica critica l'operato in questa pandemia degli amministratori locali e arriva a suggerire al prossimo presidente del consiglio lo scavalco. "A Draghi - dice - suggerirò il ricorso all'articolo 120 della Costituzione che prevede il potere di sostituzione del governo centrale laddove le autorità locali non garantiscono i diritti costituzionalmente previsti". Una riapertura serale dei locali "sarebbe anche possibile se solo fossimo in grado di garantire un rigoroso meccanismo di controlli, cosa che fino ad ora non è stato", prosegue ancora Agostino Miozzo. "Immaginate cosa può succedere se riaprono i

ristoranti la sera ai Navigli o a Trastevere, ma c'è anche un'altra Italia che non può essere penalizzata - afferma -. Mi sono attirato le ire di molti amministratori locali che si sono visti imputare la responsabilità del mancato controllo per gli assembramenti. Ma è quello che chiederei al governo: un controllo efficace del territorio almeno per i prossimi due o tre mesi, con il contributo anche dell'Esercito, forze dell'ordine, polizia locale che stanno già facendo un lavoro straordinario. Basta vedere una divisa che agisca nei luoghi a rischio per scongiurare comportamenti irresponsabili". "La terapia più efficace", contro il coronavirus, "sarebbe un lockdown totale per altri due mesi", ma

"non possiamo permetterci questa terapia: il Paese è in grave sofferenza con milioni di persone in stato di assoluta precarietà e il governo non è in grado di supplire alle necessità". In merito allo spostamento tra regioni, Miozzo assicura di essere "assolutamente" a una proroga del blocco "almeno fino a quando non sarà chiaro l'impatto delle varianti del virus. La mobilità potrebbe essere un drammatico veicolo di trasmissione". Al presidente Draghi suggerirò il ricorso all'articolo 120 della Costituzione che prevede il potere di sostituzione del governo centrale laddove le autorità locali non siano in condizione di garantire i diritti costituzionalmente previsti", dice ancora Agostino Miozzo.



"Un'ipotesi provocatoria ma che ritengo potrebbe essere presa in considerazione per alcuni aspetti delle strategie nazionali che interessano la salute del Paese - afferma -. Sulla scuola si sono viste scelte incomprensibili fatte dal territorio in assoluta disconnessione con il sistema centrale e ora si vedono altrettante fotografie su un programma strategico per il Paese come quello delle vaccinazioni".

## Regno Unito: il portale per gli hotel quarantena va in tilt dopo il debutto

Il nuovo portale online creato per consentire le prenotazioni ai viaggiatori in arrivo in Inghilterra da Paesi considerati "lista rossa", si è bloccato poche ore dopo il lancio. Il segretario Nick Thomas-Symonds ha detto che i ministri devono agire con urgenza per ripristinare il sistema e farlo funzionare. Il sito web creato per prenotare una stanza in un hotel di quarantena Covid, "quarantinehotels.ctmpo.rtal.co.uk.", è stato pubblicato giovedì pomeriggio, ma dopo poco tempo, un messaggio apparso sul portale ha detto che non sarà disponibile fino alle ore 15:00. Una volta ripristinato, ITV News ha cercato di prenotare una camera d'albergo per il 15 febbraio, il giorno nel quale il piano di quarantena entra in vigore. Il portale offre agli utenti la possibilità di prenotare hotels nelle vicinanze di otto aeroporti, ma la disponibilità delle camere attualmente risulta solo a Edimburgo. Inoltre, non è possibile prenotare camere il 15 febbraio in prossimità degli aeroporti affollati come Heathrow, Gatwick e Birmingham. Dopo che il sistema è andato in crash, il segretario Nick Thomas-Symonds ha

affermato: "È estremamente preoccupante che anche il sistema di prenotazione della quarantena alberghiera mostri segni di fallimento fin dall'inizio". I cittadini britannici e irlandesi e i residenti nel Regno Unito devono isolarsi in hotel, al costo di £ 1.750, ha detto il ministro della salute. Ai viaggiatori provenienti da 33 Paesi, in cui sono state identificate nuove varianti, tra cui Sud Africa, Portogallo e nazioni sudamericane, è vietato l'ingresso in Inghilterra. Mentre quelli in quarantena saranno tenuti a sostenere un test Covid-19, sia il giorno del loro arrivo che l'8° giorno del loro soggiorno. Non rallenta la corsa del Covid in Gb. Nelle ultime 24 ore ci sono stati 678 morti, mentre i contagi sono stati 13.494. Il numero totale delle vittime da inizio pandemia è pari a 115.529 nel Regno Unito. I dati diffusi ieri riferivano, invece, di 1.001 decessi e 13.013 nuove infezioni. Nel frattempo, prosegue a pieno ritmo la campagna di vaccinazione. Le persone che hanno ricevuto la prima dose del vaccino anti Covid-19 sono ora 13.509.108 con un incremento di 450.810 unità rispetto a ieri. (Kmetro0)

## Johns Hopkins University: gli Stati Uniti si avvicinano ai 500mila morti da Coronavirus

Gli Stati Uniti hanno registrato ieri 103.306 nuovi casi di coronavirus e ulteriori 3.724 decessi legati alla malattia: è quanto emerge dai conteggi della Johns Hopkins University, riporta la Cnn. I nuovi dati portano il bilancio complessivo dei con-

tagi dall'inizio della pandemia a quota 27.390.465 e quello dei morti a quota 475.291. Finora sono state distribuite almeno 68.285.575 dosi di vaccini ed almeno 46.390.270 sono state somministrate.

**Gruppo Amici Tv**



*La Tv al servizio dei cittadini*



**Gruppo Amici Tv**



*La Tv al servizio dei cittadini*



# La partecipazione al Governo Draghi spacca il Movimento pentastellato

## Di Battista alza le mani

*“Dopo il voto su Rousseau non posso che farmi da parte. Non parlerò più a nome del M5s perché da tempo il M5s non parla più a nome mio”*

Dopo il voto della piattaforma Rousseau che ha dato il via libera alla partecipazione al governo Draghi, Alessandro Di Battista ha deciso di lasciare il Movimento 5 stelle. “Accetto la votazione ma non posso digerirla - ha detto in un videomessaggio su Facebook -. Da tempo non sono d'accordo con le decisioni del Movimento 5 stelle e ora non posso che farmi da parte”. “E' stata una bellissima storia d'amore”: così Alessandro Di Battista saluta i militanti, gli attivisti e “gli ex colleghi” del Movimento 5, perché “in una comunità le decisioni si devono rispettare, si possono anche accettare se una persona non è d'accordo. Ma stavolta non riesco a digerirla, la mia coscienza politica non ci riesce”. E dunque “non posso che farmi da parte, non parlerò più a nome del M5s perché da tempo il M5s non parla più a nome mio”. Nessun accenno a nuove iniziative politiche, solo la sottolineatura di quel 60%



di sì al governo Draghi che ovviamente comporta un 40% di contrari, la difesa di “un presidente perbene come Conte”, e il richiamo agli insegnamenti del fondatore Beppe Grillo per motivare la sua decisione: “Lo ringrazio, è lui che mi ha insegnato a prendere posizione, anche controcorrente. Non ce la faccio ad accettare un Movimento che

governo con questi partiti, anche con le migliori intenzioni del mondo”. La porta però resta socchiusa. “Se poi un domani la mia strada dovesse incrociarsi di nuovo con quella del M5s, - dice Di Battista, - dipenderà esclusivamente da idee politiche, atteggiamenti e prese di posizione, non da candidature o da possibili ruoli”. Nel video su Facebook,

Di Battista esprime comunque “grandissimo rispetto per la decisione degli iscritti. Al di là di quello che si può pensare sulla stesura del quesito, gli iscritti sono raziocinanti e non si lasciano influenzare. Il sì ha vinto al 60%, zero polemiche”. E tuttavia “posso mettercela tutta a difendere scelte che non ho condiviso, ma questa scelta politica in particolare, un governo nato per sistemizzare il M5s e buttare giù un presidente per bene come Conte, non riesco a superarla. Faccio i miei auguri ai miei ex colleghi. Con molti di loro i rapporti sono buoni, gli faccio un in bocca al lupo per questo terzo governo nella legislatura. Saluto gli attivisti, è stata una bellissima storia d'amore, piena di gioie e vittorie, anche con qualche delusione. Ma non posso andare non considerare determinate mie opinioni: mi auguro di sbagliarmi su questo governo, ma non posso andare contro la mia coscienza”.

Speranzoso intervento del leader di Italia Viva, Matteo Renzi

*“Con Draghi gli italiani ritroveranno la fiducia”*

“L'Italia non ha mai avuto tanti soldi da spendere, mai. L'idea che il responsabile del Governo che deciderà gli investimenti sia Mario Draghi fa tirare un sospiro di sollievo a tutti, destra e sinistra. E permetterà agli italiani di ritrovare la fiducia smarrita in questi tempi di paura”. Sono queste le parole con cui il leader di Italia Viva, Matteo Renzi, apre l'intervista concessa al Sole 24 Ore. Sulla riforma fiscale annunciata da Draghi nel corso delle consultazioni Renzi sottolinea che “Le parole del Presidente incaricato sono state chiare: no a nuove tasse. Capitolo chiuso. La riforma fiscale è ovviamente una priorità e io spero che Draghi rilanci la semplificazione nel pagamento delle tasse: la precompilata, la fatturazione elettronica, l'incrocio delle banche dati possono rendere più semplice il rapporto Stato-cittadini. Per me prima delle aliquote viene la semplificazione”. Per quanto riguarda il Mes “il miglioramento della situazione finanziaria, grazie alla positiva conclusione della crisi di governo, rende meno conveniente di prima l'attivazione del Mes. Ma io non avrei dubbi e lo prenderei comunque” mentre sul tema lavoro “prima di qualsiasi cosa partirei dal mettere a posto ciò che non funziona, a cominciare da Inps e Anpal. L'arrivo di Draghi è foriero di un messaggio di speranza: nel posto giusto vanno messe le persone giuste, non gli amici degli amici”. Renzi replica anche alle accuse di “gioco di sponda” tra IV e Lega nella crisi arrivate da Conte e Pd: “Quanto a Conte e a Zingaretti, dicono il falso. Vorrei ricordare che Conte con Salvini ha fatto un governo e firmato leggi imprevedibili insieme. E che Zingaretti ha fatto di tutto per andare a votare nel 2019, scelta che avrebbe regalato il Paese a Salvini per cinque anni. Prima di parlare di miei accordi con Salvini la decenza vorrebbe che Conte e Zingaretti si interrogassero sul loro recente passato. Capisco che non abbiano le idee chiarissime sul futuro, ma per il passato è sufficiente leggere i giornali”.

## Zingaretti (Pd): “Il successo del Governo Draghi dipende dalla tenuta dell'alleanza Pd-M5S-Leu”

La Direzione nazionale del Pd, all'unanimità, ha espresso voto favorevole sull'ordine del giorno presentato con l'indicazione ai gruppi parlamentari, sulla base della relazione del segretario Nicola Zingaretti, di esprimere la fiducia al governo Draghi. “Mantarella ha messo a disposizione del Parlamento una delle figure più autorevoli e prestigiose. Il successo per la formazione del governo dipende dall'alleanza tra Leu, M5s e Pd”, ha detto Zingaretti. “Bene



l'unità del Pd. Ora avanti con Draghi. Convinti e protagonisti”, ha scritto su Twitter il segretario del Pd, dopo la direzione del partito che ha dato l'ok all'unanimità al voto di fiducia per il nascente governo di Mario Draghi. “Con le nostre idee - aggiunge Zingaretti - per cambiare l'Italia ed essere vicini alle persone, alle loro speranze e alla loro voglia di futuro. A tutti dico: ora passione idee e coraggio. Ce la faremo!”.

## Salvini (Lega): “Europeismo ed antieuropeismo etichette che dicono poco”

“Le etichette sono superate. Europeismo, antieuropeismo vogliono dir poco”. Matteo Salvini, segretario della Lega, spiega così, in una intervista al Quotidiano nazionale, l'adesione del suo partito al nascente governo Draghi. “Ribadisco - dice - che le etichette non ci interessano, ma noi abbiamo sempre voluto migliorare l'Europa e non distruggerla”. Salvini sostiene di pensare a una Ue che si occupi “non solo di vincoli e tagli” e dice



che adotterebbe volentieri le norme dell'Unione “sugli appalti”. Quanto alle possibili reazioni dell'elettorato leghista rispetto alla svolta “europeista”, per il leader del Carroccio “chi vota Lega o è un dirigente leghista fa della concretezza la propria cifra distintiva. Se quindi riusciamo a riportare l'interesse nazionale sui tavoli europei tutti capiranno. Io l'ho fatto per l'immigrazione, la sicurezza, la lotta alle mafie”.

## Bruxelles: ok al Regolamento per il Piano Rrf dell'Unione Europea

Il regolamento del Fondo europeo di recovery e resilienza (Rrf) da 672,5 miliardi di euro è stato adottato definitivamente, e firmato, a Bruxelles, dal presidente del Parlamento europeo David Sassoli e dal primo ministro portoghese Antonio Costa, a nome della presidenza semestrale di turno del Consiglio Ue, in presenza della presidente della Commissione europea Ursula von der Leyen. L'entrata in vigore del regolamento, che era stato approvato dalla plenaria del Parlamento europeo mercoledì scorso e dal Consiglio Ue ieri, è prevista per la settimana prossima, dopo la sua pubblicazione sulla Gazzetta ufficiale dell'Unione europea, probabilmente il 18 febbraio. A quel punto, e fino a fine aprile, gli Stati membri potranno cominciare a presentare formalmente

e nella versione definitiva alla Commissione i loro Piani nazionali ripresa e resilienza (Pnrr), con i dettagli e i cronoprogrammi degli obiettivi, i progetti, gli investimenti e le riforme da realizzare utilizzando i finanziamenti europei (prestiti e sovvenzioni) assegnati a ciascuno di loro. Il dispositivo Rrf è la componente principale del piano per la ripresa “Next Generation EU” da 750 miliardi di euro. I fondi Ue dovranno essere impiegati dagli Stati membri a sostegno della transizione verde, della trasformazione digitale, delle politiche a favore dei giovani, della preparazione alle crisi (resilienza) e delle riforme strutturali per rafforzare l'economia indicate dalla Commissione nelle “Raccomandazioni specifiche per paese” del 2019 e 2020.

AGENZIA STAMPA QUOTIDIANA NAZIONALE

SEGUICI SU    

**Prima Pagina News**

Redazione Tel. 06-45200399 r.a. - Fax 06-23310577  
E-mail redazione@primapaginane.ws.it

# Dal primo maggio entra in vigore il "Grande fratello" delle religioni

## Gravi violazioni dei diritti umani nelle minoranze religiose cinesi

Entrerà in vigore il primo maggio il "Grande fratello" delle religioni, una banca dati che conterrà tutte le informazioni sui religiosi delle diverse fedi presenti in Cina. La data-base fa parte del documento "Misure amministrative per il personale religioso", reso noto ieri e che testimonia ancora una volta il controllo totale delle esperienze religiose in Cina. La preoccupazione da parte cattolica è che il documento non vanifichi le conquiste dell'Accordo fra Cina e Santa Sede, perché sottomette il ministero dei vescovi al potere del Partito e rimarca la divisione fra comunità ufficiali e sotterranee. Già alla fine dello scorso anno, l'agenzia Reuters riferiva che due suore cinesi, che lavoravano nella missione cattolica di Hong Kong, erano state arrestate dalle autorità della Cina continentale. Il fermo era avvenuto lo scorso maggio, in occasione della visita delle religiose presso le loro famiglie, nella provincia di Hebei. Le suore sono state tratteneute per tre settimane, prima di essere sottoposte agli arresti domiciliari, senza nessuna accusa. Il procedimento nei confronti delle due religiose è un segno evidente che Pechino sta cercando di esercitare il controllo su Hong Kong e sulla scelta del suo vescovo. Per la Cina i cattolici rappresentano una grossa sfida e decenni di repressione hanno costretto molti fedeli alla clandestinità. Per questa ragione Hong Kong è diventata l'avamposto dei missionari, per mantenere i contatti con i fedeli della Cina continentale. A Hong Kong ci sono circa 400 mila cattolici e molti esponenti dell'élite cittadina provengono dalle loro scuole. I cattolici, inoltre, hanno esercitato una notevole influenza sul movimento a



favore della democrazia e molti di loro sono stati arrestati. Tra questi Jimmy Lai, editore e imprenditore, forse il più noto cattolico della città, accusato di violazione della legge per la sicurezza nazionale. Nello stesso giorno degli arresti, lo scorso 30 dicembre, Cina e Unione Europea siglavano l'accordo di principio sugli investimenti, il Comprehensive Agreement on Investment. Questo trattato dovrà superare l'esame del Parlamento europeo, che però ha espresso forti perplessità sulla ratifica, per le rivelazioni sul lavoro forzato a cui Pechino sottopone gli uiguri, una minoranza islamica della regione dello Xinjiang. Un'inchiesta della BBC ha

recentemente svelato che più di mezzo milione di lavoratori di questa etnia e di altre minoranze sono impiegati in campi di lavori forzati, per la raccolta e la lavorazione del cotone. È stato calcolato che il 20% della produzione mondiale di questa fibra provenga dalla Regione degli Uiguri, come i milioni di tonnellate di cotone e di filati utilizzati da molti marchi mondiali della moda. Si calcola che circa un abito di cotone su cinque, venduto nel mondo, contenga la fibra proveniente da quest'area e questo spiega il basso costo dei vestiti. La BBC ha interpellato le maggiori aziende tessili, ma solo quattro su trenta hanno assicurato di esigere dalle autorità cinesi la

garanzia che il cotone prodotto non provenga dallo Xinjiang. Per l'Alleanza interparlamentare sulla Cina, un gruppo formato da più di duecento parlamentari di diverse nazioni, l'Onu e i singoli Paesi devono prendere una ferma posizione verso la Cina, colpevole di stupri e torture inflitti alle donne uigure, nei campi dello Xinjiang, secondo l'indagine della BBC. Il rapporto dell'Australian Strategic Policy Institute, ha identificato almeno ventisette fabbriche in Cina, in cui vengono utilizzati i detenuti provenienti dai campi dello Xinjiang e come queste riforniscano almeno ottantatré marchi internazionali. Dal canto suo la Cina afferma di non violare i diritti umani, che i campi sono centri di formazione professionale e le fabbriche sono state realizzate per contrastare la povertà. Il Congresso degli Stati Uniti ha messo al bando i prodotti a rischio di lavoro forzato, mentre l'Ue è in ritardo rispetto ad altri paesi nel prendere provvedimenti perché i suoi cittadini non comprino i prodotti del lavoro forzato. (Kmetro0.it)

## In Birmania proteste senza sosta contro il putsch dei militari

### Tanta voglia di democrazia



Proseguono per il settimo giorno consecutivo le proteste in Birmania contro il colpo di Stato militare e l'arresto della leader Aung San Suu Kyi: centinaia di migliaia di persone si sono riversate oggi in strada in numerose città del Paese per chiedere il rilascio di Suu Kyi e il ripristino della democrazia. Le nuove proteste seguono l'imposizione di sanzioni da parte dell'amministrazione Biden. In particolare, la Casa Bianca ha annunciato ieri che 42,4 miliardi di dollari di aiuti alla Birmania saranno negati al regime militare insediato col golpe dello scorso primo febbraio. Da allora sono state arrestate oltre 260 persone e solo una ventina sono state rilasciate. I media statali hanno annunciato il rilascio di oltre 23 mila detenuti nell'ambito di un'amnistia, ma il gruppo 'Assistance Association for Political Prisoners' (Aapp) teme che questa improvvisa decisione serva a fare spazio nei penitenziari per i prigionieri politici.

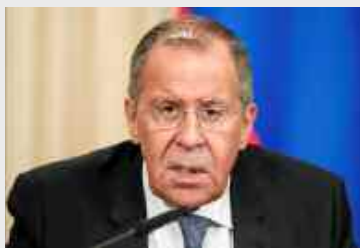
#### Lukashenko: "I disordini sostenuti dall'estero"

Il presidente della Bielorussia Alexander Lukashenko ha denunciato, le proteste contro il suo governo, definendole come un atto di ribellione diretto dall'estero, promettendo di resistere alla pressione, riporta AP. Parlando ai 2.700 partecipanti dell'Assemblea popolare, il leader autoritario ha accusato che forze molto potenti all'estero sono dietro le proteste nel suo paese. Lukashenko non ha approfondito, ma negli ultimi mesi ha ripetutamente accusato l'Occidente di fomentare le proteste. "Dobbiamo resistere a loro e quest'anno sarà decisivo", ha affermato. Lukashenko ha convocato la riunione per discutere i piani per lo sviluppo del Paese, ma l'opposizione l'ha denunciata come un tentativo di rafforzare il suo governo e lenire la rabbia pubblica con vaghe promesse di riforme. Le proteste di massa hanno attanagliato la nazione ex-sovietica di 9,5 milioni di persone da quando i risultati ufficiali delle elezioni presidenziali del 9 agosto hanno conferito a Lukashenko una vittoria schiacciante. La principale candidata dell'opposizione, Sviatlana Tsikhanouskaya, e i suoi sostenitori hanno respinto il risultato, e anche alcuni sondaggi hanno affermato alla possibilità di manipolazioni dei voti. Le autorità hanno represso duramente le manifestazioni in gran parte pacifiche, la più grande delle quali ha attirato fino a 200.000 persone. La polizia ha usato granate assordanti, gas lacrimogeni e manganelli per disperdere le manifestazioni. Secondo i difensori dei diritti umani, dall'inizio delle proteste più di 30.000 persone sono state arrestate e migliaia di loro sono state brutalmente picchiate. L'opposizione ha esortato i bielorussi a scendere in piazza per protestare contro il raduno di giovedì. Lukashenko oggi ha ringraziato Mosca per il suo sostegno di fronte alle proteste, ma ha ribadito che l'accordo sindacale tra i due paesi non dovrebbe limitare l'indipendenza della Bielorussia. Inoltre, Lukashenko ha accusato l'Occidente di nutrire intenzioni aggressive, ma allo stesso tempo lo ha esortato a ripristinare i legami politici e la cooperazione economica. Gli Stati Uniti e l'Unione Europea hanno risposto alla questione delle manipolazioni del voto e alla repressione delle proteste introducendo sanzioni contro i funzionari bielorussi. Nel frattempo, La Germania ha in programma di concedere asilo a 50 membri dell'opposizione bielorussa e alle loro famiglie, riferisce il quotidiano Sueddeutsche Zeitung giovedì, citando un documento prodotto dal ministero federale dell'Interno del paese. La cancelliera Angela Merkel ha ribadito sabato, il sostegno di Berlino all'opposizione bielorussa, affermando che la Germania continuerà a sostenere i media indipendenti e a dare più facile accesso a visti e borse di studio. Come riportato dal quotidiano, i ministeri degli interni e degli esteri tedeschi hanno deciso di offrire asilo a un massimo di 50 membri dell'opposizione, anche se ogni caso sarà valutato separatamente.

## Monito di Lavrov all'Unione Europea:

### "Altre sanzioni e con la Russia sarà rottura"

Il ministro degli Esteri Sergei Lavrov ha detto che la Russia "è pronta a rompere le relazioni con l'Unione europea". "Se vediamo ancora una volta, proprio come in altre occasioni, che le sanzioni vengono imposte in alcuni settori e creano rischi per la nostra economia, allora sì". "Non vogliamo essere isolati dalla vita internazionale, ma dovremmo essere preparati a questo", ha detto Lavrov che poi ha aggiunto: "Se vuoi la pace, prepara la guerra".



**CENTRO STAMPA  
ROMANO**

Stampa quotidiani e periodici  
su rotativa offset  
a colori e in bianco e nero



Progetti grafici e Siti internet

**Roma - Via Alfana, 39**  
**tel 06 33055204 - fax 06 33055219**

**amicitytv**





# Progetto dell'Università del Colorado: si tratta di uno strumento indossabile, che costa poco e che utilizza il corpo umano per immagazzinare energia

## Camminare e produrre energia è possibile

Si indossa, costa poco e utilizza il corpo umano per immagazzinare energia. Una ricerca pubblicata sulla rivista Science Advances, condotta dagli scienziati dell'Università del Colorado a Boulder, ha sviluppato uno strumento indossabile, abbastanza elastico da essere utilizzato come anello, bracciale o qualunque accessorio a contatto con la pelle.

“Il nostro dispositivo attinge al calore naturale di una persona”, afferma Jianliang Xiao, docente presso il Dipartimento di ingegneria meccanica presso l'Università del Colorado a Boulder - utilizza generatori termoelettrici per convertire la temperatura interna del corpo in elettricità. Con questo sistema si può alimentare energia elettrica senza dover includere una batteria. Il team ha realizzato un dispositivo in grado di generare circa un Volt di energia per ogni centimetro quadrato di spazio sulla pelle, inferiore rispetto al voltaggio fornito dalla maggior parte delle batterie, ma sufficiente ad alimentare dispositivi elet-



tronici semplici come orologi o fitness tracker. Lo stesso gruppo di ricerca sta lavorando sulla realizzazione di una particolare pelle elettronica economica, flessibile, ecologica e funzionale. “Il nostro strumento può autoripararsi ed è completamente riciclabile, per cui rappresenta una valida alternativa pulita all'elettronica tradizionale - aggiunge il ricercatore”. Il docente spiega che questo design rende il sistema estensibile senza introdurre troppe sollecitazioni al materiale termoelettrico, che può essere estremamente fragile. Infatti generatori termoelettrici sono a stretto contatto con il corpo umano e possono utilizzare il calore che normalmente verrebbe dissipato nell'am-

biente - continua lo scienziato - la potenza generata può essere raggiunta semplicemente aggiungendo blocchi di generatori. In pratica si combinano le unità più piccole per ottenerne una più grande, proprio come avviene con i Lego. Questo rende il dispositivo molto personalizzabile. Il team ha calcolato, ad esempio, che una camminata veloce potrebbe generare circa cinque volt di elettricità, più di quanto possano offrire molte batterie per orologi. “Stiamo cercando di rendere i nostri dispositivi il più economici e affidabili possibile - conclude Xiao - ci sono ancora alcuni dettagli da risolvere per quanto riguarda il design, ma nel giro di cinque o dieci anni, speriamo di poter

portare sul mercato queste innovazioni”. Numerosi laboratori in tutto il mondo stanno concentrando i propri sforzi nella realizzazione di tessuti capaci di generare energia elettrica: i raggi solari, la pressione di vento o pioggia, gli sbalzi termici sono alcune tra le fonti da cui le equipe di studiosi stanno cercando di ottenere il miglior apporto energetico. Ma un futuro in cui, per uscire di casa, indosseremo una giacca che ricarica il tablet o un paio di pantaloni in cui inserire lo smartphone scarico per ritrovarlo poche ore dopo completamente ricaricato è davvero possibile? E quanto dovremo aspettare per poter usufruire di simili invenzioni? La dottoressa Luana Persano, ingegnere del Cnr, a capo del progetto di ricerca nel 2013, portò alla produzione del primo tessuto con proprietà piezoelettriche (cioè che produce energia grazie alla pressione, anche minima, esercitata su di esso) ottenuto tramite nanofabbricazione.

AGC GreenCom

## Anziana assassinata a Montecassiano, i Carabinieri risolvono l'enigma: finiscono in manette la figlia e il nipote

I carabinieri di Macerata hanno arrestato la figlia e il nipote di Rosina Carsetti, la 78enne trovata senza vita la sera della vigilia di Natale a Montecassiano, in provincia di Macerata. Arianna Orazi ed Enea Simonetti sono accusati di concorso in omicidio volontario premeditato plurigravato dalla minorata difesa della vittima. Coinvolto anche il marito 79enne della anziana, Enrico Orazi. La figlia è anche accusata di maltrattamenti all'anziana e di aver diretto ed organizzato la cooperazione dei complici. I familiari avevano inscenato una rapina, raccontando di aver visto entrare in azione un uomo mascherato. Per questo ai tre è stato contestato anche il concorso in simulazione della rapina. Il reato, valutato dal gip come provato a livello gravemente indiziario, è stato ritenuto aggravato dalla finalità di conseguire l'impunità rispetto all'omicidio plurigravato contestato. Pochi giorni prima del delitto, Rosina Carsetti aveva preso contatto con il Centro Antiviolenza “Sos donna” e aveva fissato un appuntamento con un legale.



## Camorra, maxisequestro di Beni della GdF tra Campania e Abruzzo

Il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Napoli ha sequestrato, tra la Campania e l'Abruzzo, un ingente patrimonio del valore di oltre 10 milioni di euro, riconducibile a Gaetano Britti, 75 anni, ritenuto affiliato al clan Di Lauro. Il provvedimento, che ha riguardato beni immobili tra i Comuni di Napoli, Melito di Napoli e Castel di Sangro (L'Aquila), è stato emesso dal Tribunale di Napoli - Sezione per l'Applicazione delle Misure di Prevenzione - su richiesta della Direzione Distrettuale Antimafia partenopea, ed è stato eseguito dal Nucleo di Polizia Economico-Finanziaria di Napoli. In particolare, gli specialisti del Gico hanno sequestrato fabbricati e terreni dopo aver ricostruito come

le risorse accumulate nel tempo dalla famiglia erano state favorite dal rapporto di parentela fra il Britti e il cognato Rosario Pariente, protagonista del cosiddetto “Cartello Scissionista” nel periodo di erosione della struttura organizzativa del clan Di Lauro. Prima della contrapposizione armata tra i Di Lauro e gli Scissionisti, Britti, grazie al rapporto con il cognato, aveva goduto di un canale privilegiato attraverso il quale, secondo gli investigatori, gli venivano affidate ingenti somme di denaro di provenienza illecita derivanti dal traffico di sostanze stupefacenti e dalle estorsioni che, attraverso una propria struttura organizzata, “reinvestiva” in operazioni di usura, riciclaggio e reimpiego nell'economia legale.

## Con il Reddito di cittadinanza malgrado le misure cautelari

Sebbene fossero detenuti o colpiti da altre misure cautelari, percepivano il reddito di cittadinanza. Lo ha scoperto la Guardia di Finanza di Bologna, che ha denunciato 10 persone per indebita percezione di questo beneficio, reato che può essere punito con la reclusione da due a sei anni. Le somme incassate senza averne diritto ammontano a circa 90mila euro. Le irregolarità sono emerse nel corso di specifici controlli svolti dalle Fiamme Gialle, in sinergia e collaborazione con l'Inps, nei confronti di soggetti risultati destinatari di misure restrittive della libertà personale. Le verifiche hanno riguardato sia il possesso dei requisiti oggettivi per ottenere il reddito di

cittadinanza (cioè reddituali e patrimoniali), sia soggettivi, tra i quali il fatto di non essere sottoposti a misure cautelari. L'analisi effettuata incrociando le banche dati ha consentito di scoprire irregolarità nei confronti di dieci beneficiari che, all'atto della presentazione della domanda di sussidio, hanno omesso di comunicare la loro condizione di detenuti o, comunque di essere stati colpiti da misure restrittive della libertà personale. I Finanziari hanno segnalato alle competenti Direzioni Provinciali dell'Inps le dieci persone, per l'immediata revoca dell'erogazione del beneficio e l'attivazione del recupero delle somme indebitamente incassate.

## Rapina in pieno centro a Milano, è caccia al bandito. Ferita una giovane commessa

Ha riportato venti giorni di prognosi la commessa di 28 anni rimasta ferita, nella serata di giovedì, a Milano, durante un tentativo di rapina nel negozio dove lavora, un esercizio commerciale della catena Yamamay che si trova in piazza Cordusio, in pieno centro cittadino. La donna è stata colpita dal bandito, a volto coperto, con il coltello che aveva in mano, ma di striscio, nella regione toracica al di sotto dell'ascella. La Polizia di Stato, ha effettuato un minuzioso sopralluogo con la Polizia Scientifica, e ha acquisito le



immagini della telecamera interna del negozio, che ha ripreso tutta la scena: si vede l'uomo che entra e dice “dove tieni i soldi” e poi “stai

ferma”. Ma la commessa invece si è frapposta, e nella colluttazione è stata vibrata la coltellata che l'ha ferita. L'uomo, con guanti e mascherina, ha guadagnato la fuga e gli investigatori della Squadra mobile, che conducono le indagini, stanno cercando di identificarlo, anche se probabilmente si tratta di uno dei tanti sbandati che commettono rapine seriali. L'uomo, mascherina e guanti, di carnagione chiara, che parlava un italiano senza inflessioni, è stato inquadrato anche da altre telecamere della zona, che sono state già acquisite.



# STE.NI

IMPIANTI TECNOLOGICI



**MISSION**

La STE.NI s.r.l. ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

**SEDE**

La STE.NI s.r.l. opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a Roma, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate alla progettazione, alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di Genova Sestri Ponente, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

**Tel: 06 7230499**



# Blitz in rete della Polizia Postale: scovati 2 gruppi WhatsApp Pedopornografia, 25 indagati a Catania

*Divulgavano ed istigazione ad atti di pedofilia. Tra di loro 15 minorenni*

Venticinque persone, compresi 15 minorenni, di età compresa tra 14 e 25 anni, sono indagate a Catania e provincia, a vari titoli, per divulgazione di pornografia minorile ed istigazione ad atti di pedofilia. Le indagini, della Polizia postale del capoluogo etneo e del Centro nazionale contrasto pedo pornografia on-line (Cncpo), sono state avviate dopo la denuncia della madre di una adolescente, che all'epoca dei fatti aveva 16 anni, che aveva scoperto come su due gruppi WhatsApp, uno dei quali era nominato il Borghetto, circolavano video ed immagini della figlia in pose sessualmente esplicite. Due le inchieste avviate: una



dalla Procura distrettuale e l'altra da quella del Tribunale per i minorenni che hanno disposto numerose perquisizioni e sequestri nei confronti dei 25 indagati. Da accertamenti forensi sul dispositivo mobile della ragazza la Polizia

postale di Catania ha acquisito il contenuto dei gruppi WhatsApp, che avevano complessivamente circa 450 iscritti e ricostruito dinamiche e condotte ritenute penalmente rilevanti dei singoli, identificando chi aveva divulgato o richiesto i video o le immagini di pornografia minorile. Emerse casi di cyberbullismo: decine di altri minorenni sono stati segnalati alla competente Procura perché "dileggiavano ed offendevano gravemente la vittima, conosciuta da parecchi di loro". Numeroso il materiale informatico sequestrato, costituito in gran parte da smartphone, che sarà sottoposto ad analisi informatiche.

Servirebbero circa 200 milioni di euro per tirare avanti fino ai prossimi 4/6 mesi

## Alitalia, a rischio gli stipendi di febbraio

Il nuovo Governo a guida Mario Draghi avrà fra le prime matasse da sbrogliare la questione di Alitalia. La Commissaria per la competizione dell'Unione europea, Margrethe Vestager ha dato il via libera a fine dicembre all'aiuto di 73 milioni di euro da parte dello Stato al fine di compensare Alitalia per gli ulteriori danni subiti a causa della pandemia di coronavirus tra giugno ed ottobre su 19 rotte, ma al commissario Giuseppe Leogrande, considerando che i costi di Alitalia ammontano a circa 50 milioni al mese, servirebbero circa 200 milioni per tirare avanti fino ai prossimi 4/6 mesi, fino a quando non sarà indetta una gara internazionale, sempre secondo i dettami di Bruxelles, che, in una lettera, un mese fa, invitava ad adottare una procedura di gara trasparente per il passaggio degli asset



della compagnia. Questo potrebbe voler dire una sospensione degli stipendi per il mese di febbraio, cosa che ha spinto Leogrande a convocare i sindacati per metterli al corrente della situazione che si potrebbe prospettare. Gli stessi sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, a margine di una riunione con il DG

Competizione organizzata da ETF, la Federazione europea dei lavoratori dei trasporti, hanno controbattuto la posizione della Commissione di una vendita degli asset in termini di mercato, che aprirebbe ad una vendita separata di aviation, handling e manutenzione, dichiarando in una nota congiunta: "... non con-

dividiamo le richieste di cessione "a pezzi" degli asset strategici: personale dipendente, brand, logo, beni strumentali indispensabili alla produzione, slot, handling e maintenance costituiscono un patrimonio di valore in quanto "unicum" produttivo. In caso contrario saremmo di fronte ad un danno causato da Ita, ai lavoratori ed al Paese. Ne consegue che, anche nell'ambito di una procedura di bando aperto, le offerte per l'acquisizione dell'intero complesso dei beni aziendali debbano essere preferite". Secondo quanto riportato da Il Fatto Quotidiano, il nascente Governo ha sul piatto altre due opzioni per il futuro di Alitalia, oltre a quella di indire una gara internazionale: procedere senza tener conto del suggerimento della UE, ipotesi, però, piuttosto inverosimile nella sua attuazione,

## Possibile patrimoniale il no di Confindustria: "Ne abbiamo già 17"

"Riguardo l'imposta patrimoniale il tema non è 'se' introdurre una, ma come riorganizzare le 17 che abbiamo già". A sottolinearlo vicepresidente di Confindustria per il Credito, la Finanza e il Fisco, Emanuele Orsini, in audizione, presso le Commissioni riunite Finanze di Camera e Senato, nell'ambito dell'indagine conoscitiva sulla riforma dell'imposta sul reddito delle persone fisiche e altri aspetti del sistema tributario. "Gran parte del dibattito sull'imposta patrimoniale in Italia - ha osservato Orsini - si concentra intorno agli immobili residenziali e alla prima casa. Un catasto obsoleto, la cui riforma è lunga e costosa, la congiuntura e le esperienze del passato invitano alla cautela".

## Pesca a strascico: Il prossimo Decreto mette a rischio le imprese La denuncia delle sigle Fai, Flai e Uila pesca

Fai, Flai e Uila Pesca in una nota congiunta esprimono forte preoccupazione per il decreto pubblicato dal Mipaaf che aumenta le giornate di fermo per la pesca a strascico nel 2021. "Un decreto - spiegano - che mette a rischio la sopravvivenza stessa delle imprese e che avrà pesanti ripercussioni occupazionali a causa della forte riduzione di giornate lavorative a disposizione delle unità da pesca". "Raccogliamo il grido di allarme dei lavoratori per una decisione sbagliata - si legge nella nota - frutto di un accanimento normativo senza eguali, che non trova giustificazioni e che nulla ha a che fare con il mantenimento degli stock ittici. Attendiamo con ansia, quindi, che sia nominato il competente Ministro, per rappresentare tutto il nostro dissenso verso una misura che non è stata condivisa, né tanto meno



discussa, con le parti sociali in occasione del Tavolo di Consultazione Permanente per la Pesca e l'Acquacoltura che, fra dicembre e gennaio, ha avuto occasione di riunirsi in numerose occasioni", concludono le associazioni sindacali, che garantiscono "ai lavoratori il nostro impegno ad assumere tutte le iniziative necessarie per scongiurare questa ulteriore minaccia alla loro continuità lavorativa e alla sopravvivenza del settore".

oppure acquisire come Stato italiano gli asset Alitalia, azzerando il debito con le casse pubbliche, come sostenuto dal deputato Leu, Stefano Fassina. Inoltre, sembra che lo scenario dei possibili interessati a rilevare Alitalia che si sono succeduti nei mesi, si arricchisca oggi di un nuovo possibile acquirente, un gruppo statunitense di investitori che sarebbe disposto a mettere sul piatto dieci miliardi. Per completare il quadro, occorre aggiungere anche

che, ai 273 milioni già approvati per far fronte alle perdite dovute alla pandemia e concesse dalla UE, ne vanno aggiunti altri 77 ancora pendenti, da valutare in base alle perdite rotte per rotte sulle destinazioni intercontinentali. Infine, la Commissione europea ha fatto sapere che sta quasi completando la valutazione dei prestiti ponte da 900 e 400 milioni che, se fosse negativa, comporterebbe il risarcimento da parte della nuova società.

## Italgas firma il progetto e la realizzazione di altri 130 km di reti native digitali in Sardegna

Avviate le attività per la messa in esercizio di altri 130 chilometri di reti native digitali al servizio di otto comuni nel Sud della Sardegna, ricompresi nei bacini 26, 27, 35 e 37 attigui al bacino 38 di Cagliari, anch'esso in concessione al Gruppo Italgas. Si tratta - spiega una nota della società - delle cittadine di Ussana, Nuraminis, San Sperate (bacino 37), Serrenti, Sanluri (bacino 27), Barrali (bacino 26), Masainas e Villaperuccio (bacino 35) che, entro il 17 febbraio, saranno raggiunte dal gas natu-

rale. Qui, come negli altri bacini in concessione, Medea (Gruppo Italgas) ha realizzato nuove reti di distribuzione dotate di sensoristica integrata per il controllo da remoto oltre alla predisposizione per il passaggio della fibra ottica. Le reti saranno inizialmente alimentate attraverso carri cisterna, in attesa di poter

installare i già previsti depositi criogenici di Gnl (gas naturale liquefatto) che garantiranno continuità del servizio e massima flessibilità nell'approvvigionamento del metano. Negli 8 comuni, che contano complessivamente circa 32.000 abitanti, la società ha già realizzato circa 5.800 predisposizioni e raccolto

6.500 manifestazioni d'interesse all'allacciamento alla rete. "L'avvio delle attività di distribuzione è stato tempestivamente comunicato anche alle Società di Vendita affinché possano procedere alla sottoscrizione dei contratti di fornitura", precisa la nota. Attraverso Medea, società di distribuzione

del Gruppo, Italgas è presente in 17 dei 38 bacini in cui è divisa la Sardegna, compresi i principali capoluoghi. Sull'isola Italgas ha cominciato a operare nel 2017 attraverso l'acquisizione di diversi operatori e concessioni. I lavori per la realizzazione delle nuove reti digitali sono in stato avanzato in tutte le aree



in concessione e l'intervento ha già contribuito alla creazione di oltre 600 nuovi posti di lavoro nell'indotto.



**IN ATTESA  
DI TORNARE  
A GIOCARE  
INSIEME**



**CUCINA ROMANA**



**PIZZERIA**



**RISTORANTE**

[www.cavallinomattocerveteri.it](http://www.cavallinomattocerveteri.it)

**#1 IL PRIMO  
RISTOFAMILY  
DEL LITORALE NORD**

**CHIUSO  
IL MARTEDÌ**

**CERVETERI**

**Piazza Risorgimento 7**

06 9952264 - 348 9201993

facebook



Instagram



**Albergo & Ristorante**

*Antica Locanda  
del  
Cavallino Bianco*





# Infrastrutture portuali: il rapporto Legambiente-Enel sul valore e lo sviluppo

## Trasporto marittimo: i fondamentali del processo di decarbonizzazione

"Innovazione tecnologica, digitalizzazione dei sistemi logistici portuali, efficientamento energetico degli scali, integrazione tra porti e rete ferroviaria creando 'corridoi green', progressiva elettrificazione dei consumi attraverso l'utilizzo delle energie rinnovabili e conversione della flotta navale con mezzi aventi un minor impatto ambientale": sono questi i punti fondamentali del processo di decarbonizzazione del trasporto marittimo

secondo Legambiente ed Enel X, come detto nel report "Porti verdi: la rotta verso uno sviluppo sostenibile", che possono essere aiutati dai "progressi tecnologici che consentono oggi l'elettrificazione dei consumi navali in porto oltre che della logistica e della attività portuali di terra". Tra le potenzialità delle fonti rinnovabili nel settore ci sono le "opportunità di sviluppo che si aprono a partire dal prezioso contributo tecnologico del 'cold ironing', ovvero la tecnologia per mezzo della quale è possibile ridurre le emissioni navali in porto grazie alla connessione alla rete elettrica su terraferma, fino ad azzerarle". "Finalizzare il processo di definizione di una tariffa elettrica dedicata al cold ironing in modo da renderla competitiva rispetto all'utilizzo dei motori di bordo; introdurre schemi di finanziamento o cofinanziamento pubblico per accelerare la transizione del sistema portuale italiano verso la sostenibilità; identificare gli interventi prioritari sul sistema portuale per avviare il processo di elettrificazione; promuovere la progressiva elettrificazione dei consumi portuali con fonti rinnovabili; sviluppare una roadmap nazionale che preveda l'elettrificazione dell'intero sistema portuale. L'abilitazione al cold ironing dei 39 porti italiani del network TEN-T permetterebbe



ogni anno di evitare la combustione di oltre 635mila tonnellate di gasolio marino; sviluppare le infrastrutture ferroviarie nei porti e le interconnessioni con la rete al fine di favorire il trasporto elettrico e su ferro per lunghe e medie distanze". Sono questi i sei punti chiave su cui si può basare questa possibile rivoluzione, stando a Legambiente ed Enel X. Ciò potrebbe rappresentare anche un importante passo, oltre che per il fine della modernizzazione, anche per la riduzione delle emissioni derivanti dal trasporto marittimo, dato che "rappresenta una quota importante e crescente di emissioni di gas a effetto serra", con 940 milioni di tonnellate di CO2 prodotte ogni anno, pari a circa il 2,5% delle emissioni mondiali, per le quali urgono misure drastiche il prima possibile. Secondo l'International Maritime Organization (IMO) c'è infatti il serio rischio che rimanendo nei ritmi attuali le emissioni potrebbero aumentare tra il 50% e il 250% entro il 2050, creando grossi problemi per quanto concerne il raggiungimento degli obiettivi dell'Accordo di Parigi sul clima. Edoardo Zanchini, vicepresidente nazionale di

Legambiente, ha affermato: "Con questo studio, realizzato insieme ad Enel X, abbiamo voluto mettere in evidenza le scelte che possono innescare un virtuoso processo di rinnovamento e crescita dell'intero settore portuale e marittimo italiano". Inoltre ha aggiunto: "Ma sono tante le azioni che oggi possono essere intraprese di innovazione nel settore nella direzione della sostenibilità, come raccontano le buone pratiche del report, già in atto in diversi parti del mondo che hanno puntato su tecnologie e processi finalizzati alla fornitura di energia pulita, all'integrazione dei servizi, alla migliore interazione tra gli attori portuali e le comunità locali e all'utilizzo di nuovi vettori marittimi più efficienti. L'Italia non perda questa preziosa occasione per mettere al centro del recovery plan interventi che rivestono un ruolo importante nella lotta alla crisi climatica". Come spiega aggiunge Carlo Tamburi, Direttore Enel Italia, la trasformazione in senso sostenibile dei trasporti navali e della logistica sulla terraferma "è un passaggio necessario per dare un'ulteriore spinta al processo di transizione energetica in atto in altri settori

industriali. Enel ha intrapreso la strada della progressiva decarbonizzazione delle proprie attività grazie a investimenti nella produzione di energia da fonti rinnovabili, nella digitalizzazione delle reti ed elettrificazione dei consumi; scelte che hanno come comune denominatore la sostenibilità, pilastro della strategia di business dell'azienda. In linea con questa filosofia abbiamo presentato oggi lo studio realizzato in collaborazione con Legambiente che mostra come il cold ironing non sia solo una scelta vincente in termini di riduzione di emissioni climateranti, ma anche un'opportunità di innovazione e di crescita industriale per l'intero comparto marittimo italiano". Sostanzialmente, si tratta di favorire il processo di cambiamento verso il green dell'industria attraverso questi atti. Ciò frutto di una collaborazione tra un'associazione a difesa del pianeta quale Legambiente ed Enel, segno di come sia necessario l'impegno di tutti per cambiare i modi di produzione e di lavoro, soprattutto nell'ottica di una svolta totale da compiere gradualmente entro il 2050, come progettato nell'Accordo di Parigi.

## Progetto italo-francese per lo sviluppo delle produzioni elettriche dai rifiuti organici

In Italia coinvolte il Molise, Calabria, Puglia e Basilicata

ENEA con l'Ecole Polytechnique Federale de Lausanne (EPFL), Technical University of Denmark e gruppo industriale Solidpower, ha messo a punto un innovativo processo per produrre energia elettrica da rifiuti organici nell'ambito del Progetto europeo 'Waste2GridS - W2G, Rifiuti per le Reti (elettriche e gas)'. Il cuore del processo è rappresentato dalla tecnologia rSOC (Celle a Combustibile a Ossidi Solidi Reversibili) che, oltre a produrre energia elettrica da rifiuti, utilizza l'elettricità in eccesso da fonte eolica e fotovoltaica per produrre combustibile gassoso da impiegare nei trasporti o da immettere nella rete di distribuzione del gas naturale. Il lavoro condotto dal team ENEA, nel progetto W2G, si è concentrato sulla valutazione della potenzialità dell'Italia ad accogliere questa tecnologia e di è focalizzato su quattro regioni chiave del sud Italia, Molise, Puglia, Basilicata e Calabria, che costituiscono la zona di mercato per l'energia elettrica definita come SUD, dove si stima al 2030 un incremento dell'eccesso di energia rinnovabile non programmabile. La tecnologia proposta favorirebbe inoltre il raggiungimento degli obiettivi UE in termini di produzione di energia da rinnovabili e di quelli segnalati nella direttiva Waste che fissa alla stessa data una quota del 60% di separazione dei rifiuti urbani per il loro riutilizzo o la loro valorizzazione energetica se non più riciclabili. Su questa tematica i ricercatori del Dipartimento di Tecnologie Energetiche e Fonti Rinnovabili (TERIN) dell'ENEA hanno pubblicato su Frontiers in Energy Research un articolo scientifico dal titolo 'Potential deploy-

ment of reversible solid-oxide cell systems to valorise organic waste, balance the power grid and produce renewable methane: a case study in the Southern Italian Peninsula'. A questa notizia va aggiunto che presidenti dell'ENEA Federico Testa e di Legacoop Mauro Lusetti hanno firmato un protocollo d'intesa per collaborare sul fronte dell'efficientamento energetico, dell'economia circolare e della transizione digitale a supporto di start up innovative nel mondo delle cooperative, anche attraverso il 'Fondo per il trasferimento tecnologico'. L'obiettivo è di promuovere e rafforzare il trasferimento dell'innovazione verso nuove imprenditorie green, come le cooperative di comunità dell'energia, e di qualificarne i processi di innovazione. A livello operativo verranno istituiti specifici gruppi di lavoro per la valorizzazione dell'offerta di innovazione di rilevanza economica e sociale già acquisita nell'ambito di sperimentazioni ed iniziative in corso, con particolare attenzione a quelle "deep tech", per estenderle attraverso l'ampliamento della platea degli enti di ricerca coinvolti, degli ambiti territoriali dell'intervento, delle filiere produttive e dei settori interessati. Tra gli altri segmenti di impegno comune: la progettazione e l'attuazione di programmi di accelerazione di impresa per favorire la costituzione e la crescita di aziende innovative spin-off della ricerca; la messa a punto di strumenti e servizi di nuova generazione per la fase di incubazione, con particolare riferimento alle problematiche dell'accesso al capitale e del trasferimento di competenze tra laboratori di ricerca, start-up e medie e grandi imprese.

**ELPAL CONSULTING**  
BUSINESS CORPORATE • FINANCE • TAX & LEGAL • REAL ESTATE

TI AIUTIAMO REALIZZARE I TUOI SOGNI

**SOLO DALLE GRANDI PASSIONI NASCONO LE GRANDI IMPRESE**

**L.go Luigi Antonelli, 10 - 00145 Roma - Tel. 06 5413032**

## Movimentare merci in ferro fa bene all'ambiente. L'esperienza Er.I.C. Romagna

Il sistema Er.I.C. Emilia-Romagna Intermodal Cluster - ha movimentato 18 milioni di tonnellate di merci su ferro con benefici per l'ambiente e la qualità dell'aria, a vantaggio di un territorio fortemente produttivo e legato all'export. Un corridoio connesso ai tre corridoi della rete transeuropea di trasporto (TEN-T, Scandinavo-Mediterraneo, Baltico-Adriatico e Mediterraneo) che attraversano l'Emilia-Romagna. La rete nata nel 2018 dall'accordo tra i principali referenti del sistema intermodale regionale si rinnova per altri 5 anni oggi, dopo un biennio di proficua collaborazione e buoni risultati. È stato infatti firmato il



nuovo protocollo di intesa che definisce le attività 2021-2025 per lo sviluppo e la promozione della collaborazione del sistema delle piattaforme intermodali

della Regione Emilia-Romagna a livello nazionale e internazionale. L'accordo è sottoscritto da Autorità di sistema portuale del mare Adriatico centro settentrionale, Cepim spa, Dinazzano Po spa, Interporto Bologna spa, Terminal Rubiera srl, Lotras spa, Terminali Italia srl Gruppo FS, Hupac spa e Sapir spa. Il volume del traffico ferroviario del sistema intermodale Eric rappresenta oggi circa il 90% del totale di quello movimentato in Regione e nel 2019 ha superato i 17,9 milioni di tonnellate rispetto al totale di 18,5 tonnellate movimentate nello stesso periodo nell'intera Emilia-Romagna



# La rete europea di Sindaci contro il riscaldamento globale. Virginia Raggi in prima fila Transizione ecologica, nasce "Clima Comune"

*L'Iniziativa dei Cittadini Europei è promossa dall'attivista politico Marco Cappato*

Nasce "Clima Comune", la rete di sindaci a favore di StopGlobalWarming.eu, l'Iniziativa dei Cittadini Europei promossa dall'attivista politico Marco Cappato che al raggiungimento di 1 milione di firme obbligherà la Commissione Europea a discutere della proposta di Carbon Tax, spostando la pressione fiscale dal lavoro alle emissioni di CO<sub>2</sub>, un'idea validata da ben 27 premi Nobel. Già oltre 60 le adesioni dei primi cittadini italiani a sostegno dell'iniziativa. Dalla sindaca di Roma, Virginia Raggi, di Milano, Giuseppe Sala, di Napoli Luigi De Magistris, ai sindaci di Bergamo, Giorgio Gori, Palermo, Leoluca Orlando, Firenze Dario Nardella (anche Presidente di Eurocities), Bari Antonio Decaro, Parma Federico Pizzarotti, Pesaro Matteo Ricci (anche Presidente di ALI-Autonomie Locali Italiane) e tanti altri (VEDI APPROFONDIMENTI PER L'ELENCO COMPLETO DEI COMUNI E PER LE PRINCIPALI DICHIARAZIONI). I sindaci promotori di StopGlobalWarming.eu hanno for-

malmente aderito alla campagna con una mozione locale, impegnandosi ad informare i cittadini sulla possibilità di firmare l'Iniziativa dei Cittadini Europei anche utilizzando il sito e gli spazi istituzionali del comune. "Clima Comune" in realtà ha già varcato i confini nazionali, dopo aver ottenuto anche la firma dei primi cittadini di sei città europee, tra cui Monaco, Francoforte, Berlino, Eindhoven e Dortmund. "Ringrazio i sindaci che insieme a noi vogliono far arrivare la nostra proposta sui banchi della Commissione Europea e per far parte di questa forte rete sempre più diffusa in tutta Europa - dichiara Marco Cappato, attivista politico che sul tema della Sostenibilità è attivo a livello internazionale con StopGlobalWarming.eu - . Siamo vivendo una doppia crisi, una pandemica l'altra climatica, che a differenza della prima è destinata a durare nel tempo molto di più e a produrre effetti ancor più devastanti. Il compito è di unire queste due urgenze e offrire le risposte necessarie.



Il mondo del lavoro è sotto pressione, a favore di un consumo smodato delle risorse naturali. Per questo si rende necessario discutere la carbon tax, e avviare una mobilitazione europea che parte dai territori". La scadenza per raggiungere il milione di firme è il 22 Aprile 2021, Giornata Mondiale della Terra. Clima Comune è stato presentato nelle scorse ore nel corso di un webinar organizzato da Eumans, Il Movimento paneuropeo di iniziativa popolare fondato dal

Tesoriere dell'Associazione Luca Coscioni Marco Cappato, e promotore dell'iniziativa Stopglobalwarming.eu, che ad oggi ha ottenuto anche l'adesione di oltre 50 mila cittadini europei. Tra questi anche Mogens Lykketoft, presidente dell'Assemblea Onu ai tempi degli Accordi di Parigi, Navanethem Pillay, Alto Commissario ONU per i Diritti Umani dal 2008 al 2014, 3 ex commissari europei (Emma Bonino, Violetta Bulc, Vytenis

Povilas Andriukaitis), del comitato di EarthDay (gli organizzatori della Giornata Mondiale della Terra) e tante tante personalità del mondo della scienza, della cultura e dello spettacolo. Secondo Virginia Raggi, Sindaca di Roma: "Roma Capitale sostiene e promuove la campagna StopGlobalWarming.eu per il carbon pricing nell'Unione Europea e per combattere l'inquinamento ambientale. Faccio per questo un appello a tutti

i cittadini ad aderire a questa importante iniziativa che andrà avanti fino al 22 aprile 2021, Giornata Mondiale della Terra. Basta poco: ogni persona può diventare protagonista e soggetto attivo nel fondamentale impegno per costruire e consegnare ai nostri figli, ai più giovani e al nostro futuro, un mondo migliore e più bello", ha dichiarato la Sindaca di Roma, Virginia Raggi, nel commentare la sua adesione alla campagna.



## Meloni: "In dirittura d'arrivo il candidato Sindaco per il centrodestra"

Penso che siamo in dirittura d'arrivo, non solo per Roma": così la presidente di Fratelli d'Italia, Giorgia Meloni, ha risposto a una domanda sul prossimo candidato del centrodestra per la poltrona di sindaco della capitale. "Siamo tutti affascinati con la questione del governo - ha spiegato - ma penso che appena Draghi avrà ottenuto la fiducia dovremo vederci con gli alleati e chiudere questa partita". Meloni ha rifiutato di "spoilerare" il nome, ma ha precisato: "Stiamo lavorando su figure che arrivano dalla società civile per le grandi città, non penso che saranno figure dai partiti".



## Roma Capitale vuole acquisire immobili con destinazione edilizia residenziale pubblica

Realizzare nuove case popolari. E' l'obiettivo del Campidoglio che ha pubblicato un avviso per l'acquisizione di immobili da destinare all'edilizia residenziale pubblica. "L'amministrazione Capitolina, grazie a una novità normativa, si rivolge direttamente ad enti e soggetti pubblici per reperire nuovi alloggi popolari". "La casa è un diritto essenziale e lo scorrimento delle graduatorie dei nuclei familiari in attesa di un alloggio è un tema da affrontare con misure strutturali e di lungo periodo - dichiara la sindaca di Roma Virginia Raggi - L'amministrazione ha intenzione di dotare la città di



nuovi immobili destinati all'emergenza abitativa per non lasciare nessuno indietro, soprattutto i cittadini più fragili". "È una misura importante che Roma attendeva da tempo e che segna finalmente una discontinuità con il passato - spiega l'assessora al Patrimonio e alle Politiche Abitative Valentina Vivarelli - L'acquisizione di nuovi immobili avrà un impatto significativo per i cittadini in attesa di assegnazione di alloggi Erp velocizzando lo scorrimento delle graduatorie. Per questo, ci rivolgiamo direttamente ad enti e a soggetti pubblici attraverso una semplice manifestazione d'interesse".

## "La mafia non è solo scoppola e lupara"

*Raggi: "Incidere sul sistema degli affari e degli amici non crea immediato consenso"*

"Incidere sul sistema degli affari e degli amici non crea immediatamente consenso. Per fare le cose bene ci vuole tempo. Immagino che sia questo uno dei motivi per cui ci si girava da un'altra parte rispetto a questi meccanismi. Si andava, infatti, a incidere in un sistema scontentando persone, causando ritardi, mettendo un granello in quel sistema, ritrovandosi per un periodo senza servizi, e tutto questo fa perdere consenso. Evidentemente per questo

prima andava tutto bene così". Lo ha detto la sindaca di Roma, Virginia Raggi, nel corso dell'evento online "Le mafie e l'antimafia" con il presidente M5S della commissione parlamentare Antimafia, senatore Nicola Morra. "La mafia non è solo quella con la scoppola e la lupara. Il sistema di corrotture di Buzzi e Carminati aveva irradiato la pubblica amministrazione perché aveva trovato funzionari compiacenti che permettevano loro di infiltrarsi nei

servizi. Un sistema di gare fatto bene come quello da noi attuare consente a tutti con la concorrenza, di partecipare, una volta uno e una volta l'altro, erogando un servizio di qualità. Si permette a tutti di prosperare, L'incistarsi, invece, di quel sistema non è un'uccisione magari fisica, ma è un'uccisione della concorrenza, del benessere, e il sistema si ferma. Non è stata definita mafia questa criminalità, ma uccide un tessuto produttivo", ha aggiunto Raggi.

## Grandi affari a San Valentino I ristoranti della Capitale pronti ad incassare oltre 10 milioni di euro

A Roma "c'è molta richiesta per il pranzo di San Valentino, ma anche per brunch e aperitivi. Auspichiamo i 10 milioni di fatturato solo a Roma e provincia". E' quanto afferma il presidente della Fiepet Confesercenti di Roma e vice nazionale, Claudio Pica. "Anche al livello nazionale ci sono tante prenotazioni per il 14 - riferisce Pica -. In Toscana, però, c'è molto fermento per l'arrivo della zona arancione. I ristoratori sono preoccupati che debbano restare chiusi proprio a San Valentino e il presidente regionale Franco Brogi si sta attivando presso le istituzioni per chiedere se la zona arancione possa iniziare da lunedì".



“E’ molto triste che, per garantire un minimo di trasparenza e il rispetto delle norme nelle partecipate capitoline, si debba sempre ricorrere alle autorità, che non ci sia controllo da parte dell’azionista Roma Capitale e che la Giunta Raggi permetta un utilizzo così disinvolto delle risorse pubbliche”. Così, in una nota, Natale Di Cola, segretario della Cgil Roma e Lazio, interviene annunciando un esposto presentato alla Corte dei Conti dalla federazione di categoria, la Fp Cgil, in merito alle promozioni illegittime fatte in Ama Spa. “Ama è senza bilanci da 4 anni – continua il sindacalista – è in ritardo su tutti i passaggi tecnici per farli approvare, sulla presentazione del piano di risanamento, sulle assunzioni necessarie per garantire il servizio, sulla predisposizione del piano assunzionale 2021, sul piano industriale, sulla presentazione di bandi di appalto con cui produce centinaia di licenziamenti. Ma nel 2020, in piena pandemia, ha trovato il tempo di fare un assessment di cui nessuno conosce i dettagli e di fare promozioni a quadro o dirigente ma senza selezioni pubbliche e procedure trasparenti. Un utilizzo privatistico di un’azienda di tutti”. “E’ il ritorno dei vecchi metodi di potere usati in Ama – conclude Di Cola – con l’aggra-



## Esposto della Cgil alla Corte dei Conti per le “allegre” promozioni in Ama

*Natale Di Cola (Cgil): “Ama è senza bilanci da 4 anni*

*E’ in ritardo su tutti i passaggi tecnici per farli approvare”*

vante della fase emergenziale, che rende il tutto più insopportabile, e dei 350 licenziamenti causati in questo anno negli appalti, che mostrano una distanza siderale dai problemi reali, tenuto

anche conto del fatto che le ultime promozioni concesse a dicembre del 2020 sono retroattive, e quindi pagate, da marzo dello stesso anno. Uno schiaffo a tutta la comunità”.

**Eugenio Patanè (Pd):**  
“Giornata Ama...ra per la Sindaca Raggi”

“Un esposto della Cgil alla Corte dei Conti per nomine sospette e l’ennesima assenza

dei vertici e degli Assessori competenti in Commissione Trasparenza: è proprio il caso di dire che questa è una giornata ‘AMA...ra’ per la Sindaca Raggi”. Xosi in una nota

Eugenio Patanè, Consigliere del Pd alla Regione Lazio. “Giochi di parole a parte – aggiunge Patanè – la giornata di oggi dimostra una volta di più quello che denunciavamo da tempo circa la mancanza di trasparenza nella gestione-Raggi della municipalizzata romana. Nel corso della serie di audizioni in Commissione rifiuti alla Pisana avevamo infatti avuto modo di segnalare a più riprese i lati oscuri che hanno accompagnato la mancata approvazione dei bilanci Ama”.

“Oggi la vicenda si arricchisce di ulteriori dubbi, che inducono – sottolinea – la Cgil a presentare un esposto alla Corte dei Conti per fare luce su presunte nomine di dirigenti e aumenti di stipendio superiori a quanto previsto dal contratto nazionale, senza concorsi né selezioni interne.

A questo si aggiunge l’ennesima assenza dei vertici aziendali, del collegio sindacale e degli assessori Lemmetti e Ziantoni, alla seduta convocata dalla Commissione Trasparenza capitolina per discutere dei bilanci 2017, 2018 e 2019 ancora non approvati. Più passa il tempo – conclude Patanè – più si addensano le nubi sulla gestione della municipalizzata di questi ultimi anni”.

## L’assessora ai Rifiuti Ziantoni non ci sta: “Da Trasparenza solo attacchi strumentali”

In merito alla situazione della raccolta delle utenze non domestiche, oggetto di una recente seduta della Commissione Trasparenza, l’assessora capitolina ai Rifiuti Katia Ziantoni ricorda ai membri della Commissione di aver loro fornito una dettagliata relazione redatta da Ama spa. L’attenzione dell’assessorato è quindi massima e non vi è alcuna intenzione di “disertare” gli appuntamenti sul tema. “Vorrei ricordare che dopo lo scandalo che ha coinvolto Roma Multiservizi relativamente ai mancati ritiri presso le utenze non domestiche, la società ha rifiutato la proroga proposta da Ama”, ha spiegato

l’assessora Ziantoni. Il servizio è stato poi in parte internalizzato da Ama e tutti i lavoratori di Roma Multiservizi sono stati subito tutelati, come dimostrano gli accordi sindacali siglati. Dei circa 200 operatori, infatti, 139 hanno scelto di restare all’interno di Roma Multiservizi ed i restanti 61 hanno fatto richiesta ad Ama, nell’ambito del primo piano assunzionale approvato. Nei prossimi giorni si svolgeranno le prove selettive. “Appare incredibile sentir parlare di Ama come una società nel ‘baratro’. Il vero baratro, a mio parere, è l’atteggiamento delle opposizioni che ben si guardano dal riconoscere la gravità di

quanto accaduto nell’ambito delle indagini che hanno coinvolto Roma Multiservizi. Va bene tutelare i diritti dei lavoratori, ma non dimentichiamo che a pagare i disservizi sono soprattutto i contribuenti. Tengo inoltre a precisare che, viste le continue sedute della Commissione Trasparenza dedicate a tematiche già ampiamente discusse nelle sedi appropriate, ivi compresa quella relativa al Piano di Risanamento Ama, segnaleremo questa anomalia agli organi competenti”, ha concluso Ziantoni.



**Sarcasmo di Bordoni (Lega):**  
“In Campidoglio si crede in una economia fiorente, ecco un’altra domenica ecologica”

“Qualcuno in Campidoglio ritiene che l’economia è troppo fiorente per la città, troppi turisti, troppi negozi aperti e zeppi di clienti, troppa gente in giro, così a sole 3 settimane dall’ultima, ecco un’altra domenica ecologica per il 14 febbraio, perché altrimenti in questo periodo non ci sono abbastanza complicazioni, ma questo ai grillini poco interessa.” Così il consigliere capitolino della Lega Davide Bordoni che aggiunge: “Oltretutto per chi si trova in fascia verde e vorrebbe magari uscire da Roma è obbligato a farlo entro le 7.30 del mattino. Un provvedimento senza senso che va a pesare sul trasporto pubblico e che favorirà assembramenti nelle vie del Centro storico. Inoltre queste ‘domeniche ecologiche’, non portano mai ai risultati sperati: sono la classica mistificazione della realtà di un Movimento 5 stelle che finge di occuparsi dell’ambiente e dell’ecologia – conclude Bordoni – ma in realtà incapace di intervenire in modo concreto creando solo disagi ai cittadini”.

## Bando regionale da 4,5 mln per nuove idee di viaggio

Publicato oggi sul Bur della Regione Lazio il testo del bando dedicato alla promozione di nuove destinazioni turistiche e nuove idee di viaggio sulla base degli ambiti territoriali e tematici presenti nel Piano Turistico Triennale. “Investiamo 4,5 milioni di euro per il rilancio del nostro territorio – ha detto Giovanna Pugliese, Assessora al Turismo e alle Pari Opportunità della Regione Lazio – È fondamentale in questa fase far ripartire un settore che più di altri ha sofferto la crisi e, anche per questo, dobbiamo farci trovare pronti con prodotti turistici all’altezza delle sfide che ci attendono. Puntiamo sulla qualità e sull’innovazione dell’offerta chiamando tutti a lavorare in sinergia”. Le proposte progettuali dovranno

prevedere la valorizzazione degli ambiti territoriali della Regione Lazio indicati dal Piano Turistico Triennale (Tuscia e Maremma laziale; Litorale del Lazio; Valle del Tevere; Sabina e Monti reatini; Valle dell’Aniene e Monti Simbruini; Castelli Romani; Monti Lepini e Piana Pontina; Ciociaria; Roma Città Metropolitana) al fine di potenziare le eccellenze nei vari segmenti turistici della Regione, quali quello culturale, artistico, storico, naturalistico, religioso, enogastronomico e sportivo. Il bando è rivolto a Associazioni e Fondazioni, costituite o da costituire, operanti nel campo del turismo, in partenariato con soggetti pubblici. Ciascun proponente potrà presentare una sola proposta progettuale, che

dovrà essere tematica, ossia riferita ad uno o più cluster, o territoriale, cioè riferita ad uno o più ambiti territoriali specifici, per un massimo di due ambiti territoriali accomunati da uno o più cluster tematici. “Un avviso innovativo, per sostenere le imprese, gli operatori del settore, le eccellenze del Lazio e i soggetti pubblici impegnati anche loro nella promozione del territorio – ha aggiunto l’Assessora Pugliese – per migliorare e qualificare i prodotti turistici esistenti, per crearne di nuovi, aumentare arrivi e presenze, incrementare la quota di internazionalizzazione, migliorare l’innovazione degli strumenti di comunicazione e ripensare insieme il sistema informativo turistico. Torniamo a viaggiare”.

**GARI TV**



# La denuncia: in Italia vaccinate troppe persone che ancora non ne avevano diritto “Medici ancora senza vaccino”

Omceo Roma: “Ma non dovevano essere i primi?”

“Purtroppo nelle scorse settimane, in Italia, sono state vaccinate troppe persone che in quel momento non ne avevano diritto e di questo ne stanno pagando le conseguenze i medici che sono tutt'ora senza vaccino. In particolare nel Lazio, ci sono circa 14mila medici liberi professionisti ancora in attesa di essere vaccinati che dovevano essere vaccinati. Dunque i vaccini somministrati ai non sanitari avrebbero 'coperto' tutti i sanitari che ne avevano prima diritto”. Risponde così il presidente dell'Ordine dei medici di Roma, Antonio Magi, in merito alla sospensione da parte della Regione Lazio, a partire dal 14 febbraio, della piattaforma per le adesioni alla vaccinazione anti SARS-CoV-2 riservata ai medici liberi professionisti. “Ritengo che la Regione abbia bloccato le prenotazioni per motivi organizzativi, in primis per la mancanza dei vaccini in genere, quindi anche

per i medici- prosegue Magi- ma ora è necessario garantire le prime dosi e quelle di richiamo. Non imputiamo nulla alla Regione che si è resa disponibile, ma alle Asl e ai centri vaccinali che hanno deciso di somministrare i vaccini a persone che ne avrebbero avuto diritto dopo”. D'altronde, ricorda Magi, i vaccini “come indicato sul piano vaccinale regionale, e ancor prima su quello nazionale, dovevano essere somministrati prioritariamente agli operatori sanitari e sociosanitari insieme al personale e agli ospiti delle Rsa e successivamente agli altri, a cominciare dagli over 80. Prima di partire con la vaccinazione alle altre categorie si sarebbe dovuta concludere quella dei sanitari. Perché la verità, ora, è che sono finiti i vaccini per i medici e gli operatori sanitari che ogni giorno rischiano di contrarre l'infezione”. Quindi ciò che “più fa rabbia ai colle-

ghi- prosegue il presidente dell'Omceo Roma- è che il numero delle dosi di vaccino per loro sarebbe stato sufficiente, anzi: il numero dei vaccinati 'non sanitari' è stato persino superiore a quello dei medici che avrebbero dovuto essere vaccinati”. Questa mattina, intanto, sono partite le somministrazioni del vaccino nel Centro vaccini realizzato dalla Regione Lazio nel parcheggio lunga sosta dell'aeroporto di Fiumicino, in collaborazione con Aeroporti di Roma e Croce Rossa italiana. Nella prima giornata saranno somministrate 500 dosi destinate agli operatori sanitari di età compresa tra 18 e 55 anni. “Molti colleghi stanno protestando- commenta ancora Magi- perché, essendo sanitari, avrebbero preferito avere una più ampia copertura e ricevere il vaccino



Pfizer piuttosto che quello di AstraZeneca. E invece Pfizer è andato ai non sanitari”. Ma i vaccini non vanno tutti bene? “Assolutamente sì- risponde Magi- un vaccino è sempre un vaccino e colgo l'occasione per ricordare che l'obiettivo finale è

cercare di dare una copertura vaccinale a più persone possibili e nel minor tempo possibile, indipendentemente dal vaccino. Dobbiamo però prendere atto dei vaccini che i decisori ci mettono a disposizione. Non possiamo fare altrimenti”, conclude.

## Servizio Giardini, quasi ultimate le riqualificazioni di 12 sedi distaccate

Sono in via di ultimazione i lavori di riqualificazione di 12 sedi distaccate del Servizio Giardini di Roma Capitale. Uno stanziamento di circa 1,2 milioni di euro ha consentito di ristrutturare queste strutture, dotate di uffici, spogliatoi, servizi igienici e magazzini. I lavori sono terminati nelle sedi di Villa Sciarra (Municipio I); via Gaeta (Municipio II); viale Rousseau (Municipio IV); via Venezia Giulia e via dei Berio (Municipio V); via Marcio Rutilio (Municipio VI) e nell'area verde Colli d'Oro (Municipio XV). In via di ultimazione, invece, gli interventi a Villa Celimontana (Municipio I), Villa Paganini (Municipio II), Cinecittà e via Altamura (Municipio VII) e via Farnesina (Municipio XV). Il restyling ha riguardato il rifacimento di intonaci, la tinteggiatura delle pareti, la riparazione di pavimenti e infissi, il ripristino e il miglioramento dell'impermeabilizzazione delle coperture piane, la messa a norma degli



impianti elettrici e la sistemazione dei bagni e degli spogliatoi. “Queste sedi zonali del Servizio Giardini non venivano manutentate da oltre 20 anni e versavano in condizioni non accettabili. Avere a disposizione una struttura bella e accogliente, come quello che ho visitato in viale Venezia Giulia, è uno dei primi requisiti per lavorare bene e in sicurezza. Insieme alle assunzioni di giardinieri e all'acquisto di nuovi mezzi e attrezzature, è un altro tassello importante

per riportare il nostro Servizio Giardini ad avere gli strumenti adeguati per prendersi cura dell'immenso patrimonio verde della capitale”. - ha spiegato la sindaca Virginia Raggi. “Un intervento assolutamente necessario per garantire buone condizioni di lavoro alle squadre del Servizio Giardini che operano su tutto il territorio. Siamo partiti dalle strutture che versavano in condizioni veramente critiche ed erano spesso oggetto di allagamenti e problematiche di vario tipo. In questo modo continuiamo il percorso intrapreso per restituire al Servizio Giardini e a chi lavora al servizio della città la dignità che merita. Le condizioni di vita di una comunità dipendono anche dal grado di efficienza delle strutture pubbliche, dal riconoscimento del loro fondamentale ruolo e dal senso di responsabilità di chi ne fa parte”. - ha sottolineato l'assessora alle Politiche del verde Laura Fiorini.

## Aperti oltre l'orario consentito e clienti in assembramento

*Sanzione e chiusura per un bar di via Montebello a Castro Pretorio*

Ha continuato a gestire la sua attività senza seguire le linee guida per la riapertura degli esercizi commerciali in zona gialla, come disposto dall'ultimo D.P.C.M. per contenere il contagio da Covid-19. E per questo, il titolare di un bar in via Montebello, quartiere Castro Pretorio, è stato sanzionato dai Carabinieri della Stazione Roma Macao che hanno anche disposto la chiusura dell'attività per 5 giorni. Ieri sera, transitando lungo la via, i Carabinieri hanno

notato cinque avventori, in assembramento, che stavano consumando cibi e alimenti nei pressi del bar e si sono fermati per una verifica. Contravvenzionati i clienti per complessivi 1.400 euro, i Carabinieri hanno quindi accertato che il titolare, un cittadino cinese di 43 anni, aveva protratto l'apertura dell'esercizio dopo le ore 18, consentendo, con il servizio di asporto, la consumazione sul posto o nelle adiacenze del bar, in violazione delle norme anti-Covid19.

## I Carabinieri scoprono giro di prostituzione cinese. 6 arresti

I Carabinieri del Nucleo Operativo della Compagnia di Roma Piazza Dante stanno dando esecuzione ad un'ordinanza, che dispone la custodia cautelare agli arresti domiciliari, emesse dal GIP del Tribunale di Roma- su richiesta della locale Procura della Repubblica, nei confronti di 6 persone (di cui 5 di nazionalità cinese ed un italiano) ritenute responsabili, a vario titolo ed in concorso tra loro, dei reati di istigazione, sfruttamento e favoreggiamento della prostituzione. I sei sono accusati di aver gestito, a vario titolo, un giro di prostituzione all'interno di 3 centri massaggi orientali, gestiti da cittadini cinesi e frequentati per lo più da cittadini italiani. L'attività investigativa, nata nel marzo 2017, è scaturita dalla

necessità di fronteggiare il fenomeno criminale dello sfruttamento della prostituzione di donne di nazionalità cinese da parte di connazionali, in particolare dopo la scoperta di un centro massaggi, ubicato in zona San Pietro, in cui quotidianamente venivano sfruttate donne cinesi. L'indagine, terminata nel luglio 2020, è stata eseguita anche mediante attività tecnica nonché servizi di osservazione e analisi dei traffici telefonici, ha consentito di individuare un gruppo criminale che diurnamente ha istigato, sfruttato o favorito l'attività di prostituzione di cittadine cinesi all'interno di tre centri massaggi orientali ubicati in via Ziani, via Fezzan e viale Tirreno a Roma. Il gruppo criminale era composto da cinque

donne cinesi ed un uomo italiano (sposato formalmente con una donna italiana ma, di fatto, convivente con una donna cinese, con cui gestiva il menzionato centro massaggi di via Ziani). L'italiano si occupava essenzialmente della pubblicizzazione tramite internet dei centri massaggi mentre le donne si occupavano della loro gestione. Gli indagati attiravano l'attenzione dei potenziali clienti, pubblicizzando su siti internet specializzati l'attività dei centri massaggi mediante annunci, ritratti fotografici di giovani donne dai tratti asiatici in pose provocanti ed in abbigliamento succinto, ingenerando, in tal modo, la palese idea di poter ricevere anche prestazioni sessuali dalle massaggiatrici; reclutavano, spesso diretta-

mente dalla Cina, giovani donne da impiegare nell'attività, all'interno dei predetti centri; contrattavano con i clienti (mediamente 20 al giorno per tutti e tre i centri con una media mensile di circa 600 clienti) la prestazione sessuale della massaggiatrice, da eseguirsi al termine del massaggio, dietro la corresponsione di un'ulteriore somma di denaro oltre a quanto già pattuito, convenzionalmente chiamata “regalino”, per un volume d'affari complessivo registrato pari a circa 20.000 euro mensili. I destinatari dei provvedimenti saranno sottoposti al regime degli arresti domiciliari presso le loro abitazioni site in Roma e, contestualmente, sarà nuovamente sottoposto a sequestro preventivo il centro massaggi, sito in via Ziani.

## Anzio, la Polizia di Stato confisca beni per 1 mln a un 47enne affiliato ad un'organizzazione criminale

La quota di un'unità immobiliare di Anzio, vari beni mobili e rapporti finanziari per un valore complessivo di 1 milione di euro sono stati confiscati a P.R. 47enne residente nella cittadina del litorale romano e affiliato a un'organizzazione criminale specializzata nello spaccio di droga nella zona. Il provvedimento, disposto dalla Corte d'Appello di Roma ed eseguito dagli agenti della Divisione Anticrimine della polizia, è divenuto definitivo e pertanto porterà l'intero patrimonio dell'uomo nelle casse dello Stato. Per il 47enne è stata anche confermata la misura della sorveglianza speciale di Polizia con obbligo di soggiorno per un periodo di due anni.



# Spi/Cgil-UILP-Cittadinanza Attiva: "Chiesto più volte di incontrare il Comune ma non siamo stati convocati"

## Servizi Sociali: persi oltre 400mila euro da Bracciano capofila del Distretto 4.3

I problemi relativi ai finanziamenti regionali per il distretto socio sanitario, a quanto pare, non riguardano solo il distretto Cerveteri - Ladispoli. Anche per il distretto di Bracciano, ci sono soldi in cassa mai spesi: oltre 400mila euro. A denunciare la situazione in questo caso sono i sindacati Spi/Cgil, Uilp e Cittadinanza attiva. "La Regione ogni anno versa ai distretti sociali (Bracciano capofila, Anguillara, Trevignano, Manziana, Canale Monterano) cospicui finanziamenti da utilizzare per i servizi essenziali alle categorie più fragili delle nostre comunità (minori, anziani, disabili...)". "Dalla ricognizione delle somme spese effettuata dalla Regione (dgr n.940 del 1 dicembre 2020) - hanno spiegato i sindacati - risulta che nelle casse del Comune di Bracciano sono rimasti, non spesi e liberi da vincoli 426.422,75 euro". "Riteniamo questo un fatto grave poiché ciò non solo metterebbe in discussione il luogo



comune che mancano le risorse economiche per potenziare i servizi, ma evidenzia anche quante prestazioni sociali non si sono realizzate negli anni". "La Regione con la stessa deliberazione ha autorizzato i distretti a spendere subito, in considerazione dell'emergenza covid, il 60% di queste

risorse, pari al 255.853,65 euro". "Abbiamo chiesto in più occasioni incontri con il Comune Capofila per discutere di questo ma più in generale di tutta la programmazione sociale che solo per il piano sociale di zona ammonta a oltre 700.000,00 dato comunque che è in difetto di altre

fonti di finanziamento".

"Non siamo stati convocati e come noi, tutte le organizzazioni del terzo settore (cooperative e associazioni) hanno incontri sporadici, tavoli di lavoro dove quasi sempre si è chiamati a dare l'assenso a scelte già fatte". "Intanto chiediamo: è stata inviata in

Regione la comunicazione riguardante gli indirizzi di spesa dei 255.853,65 euro? Se ciò è accaduto, speriamo che sia stata tenuta in debita considerazione la necessità di implementare i fondi per l'assistenza domiciliare alla popolazione anziana, spesso parzialmente o del tutto non autosufficiente che, a seguito del covid è rimasta relegata in casa, con scarsi aiuti dall'esterno". "Noi pensiamo che gli anziani, prima di essere ricoverati in case di riposo e rsa, debbano poter usufruire di un congruo servizio di assistenza domiciliare, più economico del ricovero e sicuramente più accettato e meno istituzionalizzante". "Ci aspettiamo di venire convocati al più presto per la programmazione dei fondi del 2021, poiché solo dalla concertazione sindacale e dalla collaborazione con le organizzazioni del terzo settore è possibile mettere a punto il quadro dei bisogni delle nostre comunità e le modalità per farvi fronte".

Nuovo assessore ai servizi sociali di Santa Marinella  
**Marietta Tidei:**  
"Buon lavoro a D'Emilio"



"Auguri di buon lavoro a Pierluigi D'Emilio, appena nominato Assessore ai servizi sociali a Santa Marinella, ed a Katia Frezza, che gli subentrerà in qualità di Consigliere Comunale". Lo dichiara la consigliera regionale del Lazio Marietta Tidei (Italia Viva). "A Pierluigi andranno deleghe importanti, come quelle dei servizi sociali, in un periodo in cui stare vicino alle persone, specie le più in difficoltà, sarà più importante che mai. Si rafforza ulteriormente la squadra di Italia Viva a Santa Marinella, con l'ingresso in Consiglio Comunale di Katia Frezza, che sono certa darà un forte contributo in termini di coesione e proposta a tutta la maggioranza. Da parte mia ci sarà, come sempre, la massima attenzione alle esigenze del territorio e degli enti locali", conclude Marietta Tidei.

Dall'Associazione Donatori di Sangue Francesco Olgiati per il Policlinico Gemelli di Roma riceviamo e pubblichiamo: "185° Reggimento artiglieria paracadutisti "Folgore" e Gruppo Donatori Sangue "Francesco Olgiati" Onlus di nuovo insieme per dare vita ad un altro appuntamento caratterizzato dall'elevazione più alta del concetto di solidarietà. Come da tradizione, infatti, il corpo militare di stanza a Bracciano ha deciso di effettuare anche questa volta una importante donazione del sangue all'associazione impegnata nell'ambito del Policlinico Universitario Agostino Gemelli di Roma e al servizio della comunità sofferente. Nella giornata di venerdì 12 febbraio 2021, 57 appartenenti ai "Diavoli Gialli", nome con il quale è più comunemente conosciuto il reggi-

## I Paracadutisti dell'Esercito continuano a donare il sangue al Policlinico Gemelli

mento, effettueranno all'interno della Caserma di Bracciano del 185 RGT. Parà la donazione del bene più prezioso alla vita, dando così seguito ad una collaborazione portata avanti da due anni e rafforzata nello scorso mese di dicembre con 24 donazioni in "Aferesi", avvenute presso il nosocomio capitolino, per la raccolta di plasma e di piastrine da destinare specialmente a pazienti oncologici adulti e bambini. Il termine aferesi indica un gruppo di tecniche per rimuovere dal sangue una o più delle sue componenti, restituendo al soggetto trattato

la quota che non s'intende trattenere. L'operazione complessiva ha una durata non meno di 1 ora e 10 minuti, molto più lunga della donazione normale portata a compimento in circa 10 minuti. Una partecipazione sempre costante nel biennio che il Gruppo Donatori Sangue ha voluto omaggiare donando ai "Baschi Amaranto" a maggio del 2020 una statua raffigurante San Michele Arcangelo, loro protettore. Il 185° Reggimento artiglieria paracadutisti "Folgore", creato tra il 1941 e il 1942 per dare supporto bellico all'Italia



impegnata nella Seconda Guerra Mondiale, è un reggimento aviotrasportato d'artiglieria dell'esercito italiano, inquadrato nella Brigata paracadutisti "Folgore". Nel 2013 rinasce a Bracciano il 185° Reggimento artiglieria paracadutisti "Folgore". Il Reggimento eredita la bandiera di guerra e quindi le tradizioni, dal 2004 custodite dal 185° RRAO di Livorno, passato al Comando delle forze speciali dell'Esercito. Nell'annunciare questo nuovo appuntamento, il Gruppo Donatori Sangue "Francesco Olgiati" Onlus coglie l'occasione per rinnovare pubblicamente il ringraziamento al 185° Reggimento artiglieria paracadutisti "Folgore" di Bracciano per quanto compiuto in favore non solo dell'associazione ma anche e soprattutto dei più deboli concedendo loro una possibilità di speranza".

## Differenziata: tariffazione puntuale sì al progetto Giunta di Civitavecchia

Semaforo verde in Giunta alla partecipazione al bando regionale a favore dei comuni del Lazio per la concessione dei contributi finanziari per la realizzazione di progetti riguardanti la raccolta differenziata ed in particolare la tariffazione puntuale con il progetto "Più differenziata meno Tari", presentato dal Vicesindaco Manuel Magliani. L'obiettivo che l'Amministrazione comunale si pone con l'adozione del progetto preliminare, per il quale sarà richiesto un contributo regionale, è sempre quello di migliorare i servizi abbattendo i costi, innanzitutto



per gli utenti. "Ciò sarà possibile - spiega Magliani - nell'ottica di una rimodulazione della raccolta differenziata concentrata soprattutto sulla qualità stessa di quanto consegnato premiando chi differenzia meglio. Un obiettivo da perseguire costruendo un percorso attraverso il finanziamento regionale, con la collaborazione dell'ufficio tributi e partecipata di introdurre una sperimentazione in tal senso. Di qui l'atto di indirizzo, con il progetto sulla tariffazione puntuale, che ci auspichiamo possa incontrare il placet della Regione Lazio".

## Biblioteca di Santa Marinella riaperta la "Sala Studio"

"La Biblioteca A. Capotosti riapre la Sala Studio ai propri iscritti con ingresso contingentato dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 12:00, previa prenotazione telefonica al numero 0766 671300 (la prenotazione si intende per tutte le 3 ore)". Lo rende



noto in un comunicato la stessa Biblioteca comunale. "Saranno rispettate - prosegue la nota - le misure in materia di contenimento

e gestione dell'emergenza epidemiologica da Covid-19, consentendo un massimo di 2 utenti per tavolo, con distanziamento e mascherina indossata che copra bocca e naso." "All'entrata della Biblioteca - conclude il comunicato - sarà effettuata la sanificazione delle mani e sarà compilata l'autodichiarazione Covid-19 (ai sensi degli artt. 46 e 47 del DPR 445/2000)."



Confronto della Rete Sociale con i Comuni di Cerveteri e Ladispoli

# “Finalmente si prende atto delle criticità e gravi difficoltà del Distretto Sociale”

“Abbiamo letto i due recenti comunicati stampa, uno del Sindaco Pascucci del Comune di Cerveteri, l'altro dell'Assessore Cordeschi del Comune di Ladispoli, in cui si prende atto della crisi del nostro Distretto Sociale: ma in ambedue i comunicati non emergono ancora le “soluzioni”. Per soluzioni intendiamo: dotarsi di un assetto organizzativo in grado di dare finalmente una risposta ai bisogni delle fasce più fragili della popolazione delle nostre due comunità (minori, anziani, disabili). Tutto ciò partendo da un presupposto che non ci stancheremo mai di ripetere: Cerveteri e Ladispoli debbono gestire insieme le politiche sociali che per legge non sono più di competenza del singolo comune. Ma le criticità segnalate erano emerse già in un Convegno, organizzato dallo Spi/Cgil il 13 febbraio 2020, occasione in cui l'Assessore Regionale Troncarelli, invitata a parteciparvi, pubblicamente aveva affermato che non c'era motivo valido da un punto di vista amministrativo per determinare quella sospensione dei servizi e delle prestazioni che si era verificata nel nostro distretto, servizi e prestazioni che avrebbero dovuto avere continuità e non subire sospensioni, poiché i fondi regionali erano stati regolarmente stanziati. Dopo il lockdown, alla luce di ulteriori ritardi e difficoltà, a settembre 2020 si è costituita la “Rete Sociale” (19 organismi fra associazioni, cooperative sociali e organizzazioni sindacali dei pensionati, oltre 200 operatori sociali coinvolti), un coordinamento spontaneo nato non solo per far emergere le criticità ma per manifestare la volontà di sostenere l'intervento delle Istituzioni pub-



bliche, mettendo a disposizioni professionalità e competenze. In ambedue i citati comunicati stampa non si fa cenno alla “Rete Sociale”, che pure andava coinvolta in virtù sia del principio di sussidiarietà orizzontale sia dell'orientamento della normativa vigente sul il ruolo del Terzo Settore: il coordinamento era stato ufficializzato nel convegno sulla Legge 328 cui avevano partecipato attivamente ambedue i Sindaci. Da settembre abbiamo mandato tre lettere alle Istituzioni pubbliche, manifestando le nostre preoccupazioni e segnalando i problemi più urgenti da affrontare. Rammentiamo che nella “Rete Sociale” ci sono associazioni dei familiari disabili che hanno fatto presente la riduzione dei fondi comunali, i ritardi nell'erogazione della disabilità grave, la mancata costituzione di una équipe multi/professionale con la Asl per la valutazione dei progetti per la disabilità adulta, per non tralasciare il fantomatico centro diurno, finanziato ma non attivato e per il quale sono stati individuati locali del tutto non idonei ad ospitare attività per persone con disabilità complesse e per finire la non attivazione dei soggiorni

estivi per disabili, in convenzione con la Asl. L'Associazione Libera ha sollecitato i comuni a prendere atto della gravità dei guasti prodotti nelle famiglie dal gioco patologico, ha richiesto l'attivazione dello Sportello d'ascolto, finanziato dalla Regione Lazio ma non attivato. Inoltre Le cooperative sociali hanno messo in evidenza che esistono nei due comuni tariffe diverse per i vari servizi che non tengono conto degli aumenti contrattuali del vigente CCNL. E' stato sollecitato infine l'intervento per l'istituzione del Centro Vannini per la prevenzione degli abusi ai minori, un finanziamento di due anni fa che, se utilizzato in tempi stretti avrebbe consentito l'erogazione da parte della Regione di un nuovo fondo di circa 130.000 euro..., finanziamento perso. Ma l'elenco potrebbe continuare con i fondi europei del PON e del POR, che è vero in parte sono stati recuperati, ma il recupero tardivo ha comunque determinato un ridotto rifinanziamento della successiva annualità. Infine, è stata sollecitata la Regione a dare l'assenso per l'utilizzo del 60% delle risorse degli anni scorsi, libere da vincoli, per potenziare il servizio di assistenza domiciliare agli anziani che stanno pagando duramente l'isolamento determinato dalla pandemia? Siamo consapevoli che una delle cause di tali criticità risiede in un Ufficio di piano “debole”, composto da persone che hanno molte altre competenze (dovute in gran parte alla mancata unificazione dei servizi che i due comuni con la sottoscrizione della Convenzione si erano impegnati a realizzare) privo dallo scorso anno del programmatore sociale, figura fondamentale per

reperire fondi e seguire tutte le indicazioni della normativa. Ma non solo: una procedura tecnico amministrativa complessa seguita dal Comune capofila (Cerveteri), con troppi livelli decisionali, la presenza di unità operative non preparate alla specifica materia delle politiche sociali. Ma alle nostre lettere non c'è stata alcuna risposta e neppure la volontà di aprire un dialogo. A questo punto ci aspettiamo di vedere atti amministrativi, risposte scritte, poiché il tempo delle giustificazioni è ampiamente terminato, anche e soprattutto alla luce del cambiamento del Comune Capofila, che introdurrà nuove complessità: non dimentichiamo che durante il Convegno del 1 dicembre proprio il Sindaco Grando si disse preoccupato da questo passaggio. L'intenzione di collaborare da parte nostra c'è e non verrà mai meno proprio in riferimento ai bisogni sempre più stringenti delle nostre comunità, ma certamente la nostra presenza non può essere ignorata e il nostro aiuto va accettato se si vuole intraprendere una vera inversione di tendenza”. Così in una nota a firma della Rete Sociale che comprende: Associazioni: Animo, Libera/Presidio Cerveteri-Ladispoli, Humanitas, Centro Solidarietà Cerveteri, Auser Cerveteri, Piccolo Fiore onlus, Nuove Frontiere, Habitat per l'autismo, Volontari Ospedalieri/Ladispoli e Volontari Ospedalieri Cerveteri, Euterpe APS, Associazioni Maraa e Donne in Movimento; Coop.ve sociali: Cassiaavass, Solidarietà, La Golella, Luogo Comune. Organizzazioni Sindacali pensionati CGIL Cisl UIL

Omicidio Vannini, Gnazi a Federico: “Le bugie che dice sono smentite dagli atti”

L'avvocato della famiglia Vannini Celeste Gnazi dice la sua rispetto alle dichiarazioni rilasciate da Federico Ciontoli a Il Dubbio. In particolare, il legale di parte di parte civile si sofferma su alcune dichiarazioni del figlio di Ciontoli circa l'influenza mediatica



che si sarebbe avvertita in aula, persino nella sentenza d'Appello Bis che ha visto condannati lui, la sorella Martina e la madre Mary Pezzillo a 9 anni e 4 mesi. “Quel che racconta Federico Ciontoli - afferma Gnazi - è smentito dagli atti. Ha citato la questione del sangue di Marco, motivo di imbarazzo del padre Antonio per le dichiarazioni contraddittorie in primo grado. Lo stesso dicasi per la tempistica del gps della vettura a cui fa riferimento. Piuttosto mi chiedo perché si sia messo a esternare proprio adesso e non lo ha fatto prima, quando nel primo Appello la sentenza gli fu favorevole. Sul resto dell'intervista preferisco non commentare” la conclusione dell'avvocato Gnazi.

Belardinelli (FdI): “Carenza loculi, le autorizzazioni alla Sovrintendenza ancora non richieste”

Ancora il problema loculi sotto i riflettori nella città etrusca. A puntare il dito contro l'amministrazione comunale è il consigliere di Fratelli d'Italia, Annalisa Belardinelli. “Trovo vergognoso che si continuino a raccontare bugie su un problema così delicato e particolarmente sentito dai cittadini”. “Il 20 gennaio scorso sul Messaggero Litorale il neo assessore ai Lavori Pubblici, Matteo Luchetti, annunciando lo stanziamento di fondi per la realizzazione di nuovi loculi al

cimitero di via dei Vignali, affermava: la Sovrintendenza ci ha autorizzati... Bugia!”. “Al momento - ha proseguito il consigliere Belardinelli - l'autorizzazione non è stata nemmeno richiesta”. “E anche i fondi che a suo dire sarebbero stati stanziati, per ora sono solo nella bozza di bilancio, ancora da approvare”. “Ora è chiaro che per far parte della Giunta Pascucci l'unica capacità di cui si deve essere dotati è quella di saper raccontare bugie”.



**Caffetteria Doria**

Facebook icon: Caffetteria Doria

**Coffee BREAK**

Via Andrea Doria, 2/4 - 00192 Roma

**postepay**

ricariche carte prepagate con iban italiano

**Sisal** servizi

**INPS**

pagamenti contributi inps

Nel cuore di Roma, informale e adattabile ad ogni momento della tua giornata, dalla colazione all'italiana, alla pausa pranzo, al cocktail bar.

# Ministero delle Politiche Agricole - Provvedimento annunciato dal sottosegretario Giuseppe L'Abbate

## Mipaaf: firmato il decreto sui nuovi programmi di sostegno al comparto Olivico-Oleario nazionale

Dopo aver raggiunto l'intesa nell'ultima seduta della Conferenza Stato-Regioni, il Presidente nonché ministro ad interim Giuseppe Conte ha firmato il decreto del Ministero delle Politiche Agricole "Disposizioni nazionali concernenti i programmi di sostegno al settore dell'olio di oliva e delle olive da tavola" per il periodo transitorio in vista della nuova PAC. Ad annunciare il sottosegretario alle Politiche Agricole Giuseppe L'Abbate. I programmi, che partiranno il prossimo 1° aprile e si concluderanno entro il 31 dicembre 2022, potranno contare su una dotazione complessiva pari a 69,2 milioni di euro di cui 34,59 milioni quale contributo comunitario. Di tale plafond almeno il 20% potrà essere utilizzato per interventi sul miglioramento dell'impatto ambientale dell'olivicultura, almeno il 30% destinato al miglioramento della qualità della produzione e almeno il 15% per interventi sul sistema della tracciabilità, della certificazione e della tutela della qualità dell'olio di oliva e delle olive da tavola, in particolare il controllo degli oli venduti ai consumatori finali. "Ringrazio il ministro ad interim Conte: con la firma del decreto poniamo le basi per l'avvio della nuova programmazione di sostegno



al comparto olivico-oleario per il prossimo biennio che ci tragherà nella nuova PAC -dichiara il Sottosegretario alle Politiche Agricole, Giuseppe L'Abbate, che ha partecipato per il Mipaaf alla Conferenza Stato-Regioni -Un uso sapiente delle risorse da parte delle Organizzazioni dei Produttori e delle loro associazioni nazionali potrà permettere al comparto di innovarsi in maniera adeguata per le nuove sfide che lo attendono, oltre il difficile periodo delle chiusure all'Ho.re.ca legate alla pandemia

Covid-19 che hanno inevitabilmente avuto ricadute negative sulle vendite". Per interventi sul miglioramento dell'impatto ambientale dell'olivicultura si intendono le operazioni di mantenimento degli oliveti ad alto valore ambientale e paesaggistico e a rischio abbandono, ubicati per lo più in aree dalla situazione orografica difficile, l'elaborazione di buone pratiche agricole per l'olivicultura basate sui criteri ambientali adattati alle condizioni locali nonché loro diffusione e monitoraggio, la dimostrazione pratica di tecniche alternative all'impiego di prodotti chimici per la lotta alla mosca dell'olivo e di tecniche olivicole finalizzate alla protezione dell'ambiente e al mantenimento del paesaggio quali la coltivazione biologica, la coltivazione a bassi consumi intermedi, la protezione del suolo limitando l'erosione o la coltivazione integrata nonché le iniziative per la protezione delle varietà rustiche e delle varietà a rischio estinzione. Gli interventi per il miglioramento della competitività dell'olivicultura attraverso la modernizzazione saranno tesi all'innovazione dei sistemi di irrigazione e delle tecniche culturali con introduzione di sistemi digitalizzati, la sostituzione degli olivi poco produttivi

con nuovi olivi, la formazione dei produttori sulle nuove tecniche culturali e le iniziative di formazione e comunicazione. Sulla qualità della produzione, gli interventi mireranno al miglioramento delle condizioni di coltivazione, raccolta e magazzinaggio delle olive prima della trasformazione e connessa assistenza tecnica, al miglioramento varietale degli oliveti e alla valorizzazione dei residui della produzione, all'assistenza tecnica all'industria di trasformazione oleicola, alla costituzione e miglioramento dei laboratori di analisi delle caratteristiche organolettiche e fisico-chimiche degli oli di oliva vergini nonché alla formazione di panel di assaggiatori per l'analisi sensoriale. Infine, saranno finanziati interventi per la progettazione e la realizzazione di sistemi di tracciabilità di filiera certificati, la realizzazione e la applicazione pratica di sistemi di certificazione volontaria della qualità basati su un sistema di analisi del rischio e di punti critici di controllo nonché la progettazione, realizzazione e gestione di sistemi di controllo del rispetto delle norme di autenticità, qualità e commercializzazione dell'olio di oliva e delle olive da mensa immessi sul mercato.

### in Breve

#### Suole: cambiano gli orari del TPL

"Da lunedì 15 febbraio entrano in vigore i nuovi orari del Trasporto Pubblico Locale. Sono stati studiati di concerto tra la nostra Amministrazione, la Seatour e tutte le scuole del territorio per far coincidere il passaggio delle navette e gli orari di entrata ed uscita dei ragazzi da tutte le scuole del territorio. Una misura necessaria, per venire incontro alle richieste delle famiglie, ma anche per evitare possibili sovrapposizioni di ragazzi all'interno dei mezzi, assolutamente da evitare in questa fase pandemica che stiamo attraversando". A dichiararlo è Elena Gubetti, Assessora ai Trasporti e Mobilità del Comune di Cerveteri. "Gli orari di entrata ed uscita scaglionati dalle scuole imposti dall'attuale situazione sanitaria hanno necessariamente comportato un cambiamento del servizio di trasporto pubblico locale, soprattutto per i ragazzi delle Scuole Superiori - ha detto Elena Gubetti, Assessora ai Trasporti e alla Mobilità - abbiamo condotto un importante lavoro in questi giorni, recependo tutte le richieste provenienti dalle scuole e dai genitori, al fine di rendere il più funzionale possibile alle esigenze di tutti il servizio. Ovviamente, rimaniamo a disposizione di tutti per ogni ulteriore richiesta, anche se crediamo che ad oggi, si sia riusciti a soddisfare ogni necessità". Il nuovo orario entrerà in vigore a partire da lunedì 15 febbraio ed è consultabile su [www.comune.cerveteri.rm.it](http://www.comune.cerveteri.rm.it) nella sezione dedicata proprio al Trasporto Pubblico Locale.

#### Il bomber Luca Rossetti spiega 30 candeline



Ha festeggiato ieri 12 febbraio, 30 anni, Luca Rossetti, alias "IL BOMBER". Il giovane di Cerveteri arriva a compimento dei suoi 30 anni ai tempi del Covid che, causa restrizioni, lo esentava a festeggiare con gli amici. Luca è molto conosciuto a Cerveteri per la sua simpatia e cordialità, un ragazzo dai modi gentili ed educati. Di fede giallorossa sponda Roma, e verdeazzurra, quella del Cerveteri, due squadre che tiene nel cuore. In molti questa mattina di buon ora gli hanno spedito messaggi di augurio, esprimendo molte e inattese felicitazioni. Tanti auguri al Bomber per il raggiungimento di un compleanno importante che, questa sera, festeggerà con la sua famiglia.

## L'imprenditore Collacciani: "Cerveteri deve rialzarsi Serve un governo che rilanci turismo, sport e lavoro"

Il turismo, con il covid, ha fatto perdere molti visitatori a Cerveteri. Ma non è l'unico elemento a contribuire alla contrazione per l'imprenditore Fiorenzo Collacciani. "Sì, qui non stiamo parlando di quest'anno maledetto - afferma - ma di quello che non c'è stato negli ultimi anni. L'abbandono della città ha creato problemi di ogni natura ed essendo una persona impegnata da anni nel settore vitivinicolo, posso dirvi che la mancanza di strutture ricettive è un disagio fortissimo per attirare turisti. Non vi è un albergo, come si può pensare di promuovere il turismo sapendo che non vi sono strutture in grado di ospitare un pullman di turisti. In 20 anni di attività con l'azienda abbiamo ospitato in totale 50

mila visitatori che prelevavamo dagli sbarchi caratteristici a Civitavecchia, creando un indotto, seppure minimo, in favore della città. Ecco, i problemi sono ancestrali ed ora più che mai risuonano nelle orecchie di tutti. Nello sport abbiamo toccando il fondo, a Ladispoli coprono lo stadio con una tettoia e iniziano i lavori per il palazzetto dello sport, a Cerveteri non riusciamo a tenere in ordine neanche i campetti per farci giocare i ragazzi. Se fotografiamo Cerenova salta all'occhio il fatto che per i ragazzi non vi è un punto di aggregazione, un campo da calcio o simile per intrattenerli - conclude Collacciani - e una località abbandonata a se stessa con tanti problemi che ancora sono irrisolti".



## La Multiservizi Caerite pubblica la programmazione degli interventi organizzati dal 15 al 19 febbraio

La Multiservizi Caerite comunica che è online la programmazione settimanale del servizio di manutenzione del verde pubblico (<https://bit.ly/3d9DXEt>). Gli interventi, programmati dal 15 al 19 febbraio, riguarderanno in particolare Cerveteri, Borgo San Martino, I Terzi, Valcanneto e Cerenova. Gli addetti al verde di Multiservizi termineranno le potature di via Fontana Morella a Cerenova e il taglio erba nei giardini dei plessi scolastici. Nella prossima settimana verrà avviato un intervento di tipo straordinario a Macchia della Signora, con l'installazione di una staccionata in legno e due cancelli all'entrata del parco. La pubblicazione dell'agenda settimanale del



verde, così come l'agenda mensile e i report delle attività svolte rientrano nella volontà della Multiservizi di rendere il servizio sempre più efficiente e trasparente per la cittadinanza. A partire dalla seconda metà del 2016 ad oggi questo servizio consente al cittadino di risalire ad ogni singolo inter-

vento svolto in qualunque giorno, avendo a disposizione informazioni su quante ore, quali e quanti operai, quali mezzi e attrezzature sono servite per la singola lavorazione, anche di una durata di soli 10 minuti. Ad oggi sappiamo, ad esempio, che la superficie erbosa su cui Multiservizi esegue il taglio erba, è pari a circa 257.528 mq. Si tratta di 26 ettari dislocati su 13.400 ettari totali di superficie comunale. Le cunette stradali si estendono per 327.784 mq (32 ettari). Non calcolando le campagne cervetane, il verde orizzontale gestito da Multiservizi corrisponde quindi al 12% di tutta la superficie del territorio urbanizzato di Cerveteri. Al tema alberature si colle-

gano i dati riguardanti il patrimonio arboreo di Cerveteri, disponibili online. La mappa del censimento di Cerveteri, Cerenova, Campo di Mare è consultabile al seguente link, mentre la mappa del censimento di Valcanneto, I Terzi, Borgo S. Martino, Ceri e Sasso qui. La mappatura digitale del patrimonio arboreo pone l'amministrazione di Cerveteri tra le poche in Italia ad aver ottemperato alla legge n. 10 del 2013 che prevede che tutti i comuni sopra i 15mila abitanti si dotino di un catasto delle alberature, ma soprattutto fra le pochissime realtà ad aver mappato tutti i dati del verde pubblico. Lo comunica in una nota l'Ufficio Stampa di Multiservizi Caerite.



# Dall'inizio dell'epidemia da Coronavirus sono guarite 10.064 persone Covid, 30 nuovi casi nella Asl Rm4: deceduto un anziano di Ladispoli

Sono 30 i casi positivi registrati nel territorio della Asl Roma 4. Lo rende noto la regione Lazio nel consueto bollettino quotidiano dedicato all'emergenza Covid sul territorio di riferimento dell'azienda sanitaria locale. Di questi: 2 ad Anguillara Sabazia; 1 a Capena; 5 a Castelnuovo di Porto; 1 a Cerveteri; 6 a Civitavecchia; 3 a Fiano Romano; 2 a Formello; 2 a Ladispoli; 1 a Manziana; 5 a Mazzano; 1 a Santa Marinella; 1 a Tolfa. E' avvenuto un decesso si tratta di un uomo di 75 anni di Ladispoli. Sono guarite 49 persone, di cui: 2 ad Allumiere; 1 ad Anguillara; 4 a Bracciano; 2 a Castelnuovo; 3 a Cerveteri; 15 a Civitavecchia; 4 a Formello; 3 a Ladispoli; 1 a Magliano; 1 a Morlupo; 1 a Nazzano; 2 a Riano; 2 a Rignano; 1 a Sacrofano; 4 a Santa Marinella; 2 a Tolfa; 1 a Torrita Tiberina. Dall'inizio dell'epidemia sono guarite 10.064 persone. Tutto il personale sanitario è sottoposto periodicamente a tamponi di



controllo. Il totale di tamponi rapidi effettuati alla data dell'8 febbraio è di 102.427 mentre il totale dei molecolari è 87.189. Si riporta qui di seguito il totale complessivo per Comuni (si riportano solo quelli che hanno attualmente casi positivi): Allumiere: 30 Anguillara: 36

Bracciano: 26 Campagnano: 17 Canale: 7 Capena: 18 Castelnuovo di Porto: 11 Cerveteri: 110 Civitavecchia: 151 Civitella San Paolo: 8 Fiano: 31 Filacciano: 1

Formello: 20 Ladispoli: 96 Magliano: 3 Manziana: 4 Mazzano: 7 Morlupo: 63 Nazzano: 2 Riano: 29 Rignano: 35 Sacrofano: 8 Sant'Oreste: 7 Santa Marinella: 38 Tolfa: 36 Torrita T: 9 Trevignano: 5

"Si fa presente che il totale dei comuni non è conteggiato facendo la somma o sottrazione dei dati riportati nella prima parte del comunicato (positivi e guariti delle ultime 24 h) ma soggetto a numerose variabili.

Una di questa, la più frequente, l'inserimento di nuovi guariti segnalati dai Mmg ai distretti che inseriscono i dati direttamente a sistema, e altri tipi di allineamento che determinano il conteggio per ogni singolo comune." - conclude nella nota Asl Roma 4.

**Flavia Servizi:**  
affidamento dell'incarico di componente dell'organismo di vigilanza monocratico

Publicato l'avviso per l'affidamento dell'incarico di componente dell'organismo di vigilanza monocratico per Flavia Servizi. Le domande di partecipazione indirizzate a Flavia Servizi s.r.l., dovranno pervenire entro e non oltre le ore 12:00 del giorno 26 febbraio 2021, a pena di esclusione dalla selezione. La domanda di partecipazione corredata dei documenti richiesti, dovrà essere inviata con una delle seguenti modalità: a) messaggio di posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo [info@pec.flaviaservizi.it](mailto:info@pec.flaviaservizi.it). La PEC dovrà recare quale oggetto la dicitura: "Selezione ODV della Flavia Servizi Srl"; b) consegna diretta all'Ufficio Protocollo presso la sede legale della Flavia Servizi Srl, sita in Viale Europa n. 20 - Ladispoli (RM), tramite busta chiusa e sigillata, che all'esterno dovrà recare unicamente la seguente dicitura: "Selezione ODV della Flavia Servizi Srl".

## in Breve



**Tartarughina marina salvata dal Nogra Ladispoli**  
Una tartarughina della specie Caretta Caretta è stata salvata dal Nucleo Operativo Guardia Rurale Ausiliaria Ladispoli e affidata alle cure di Tartalazio. Decisamente migliore la sua sorte, rispetto a quella della "sorella maggiore" recuperata a Fiumicino dalla Guardia Costiera con un amo in bocca. "Grazie all'intervento delle Guardie Nogra di Ladispoli un piccolo spiaggiato di tartaruga marina Caretta caretta è stato messo in salvo e consegnato ai volontari della Rete Tartalazio per essere trasferito presso il centro recupero. Grazie a quanti hanno collaborato al prezioso intervento".



**Il Covid non ferma l'attività artistica della SG Project**  
Un anno di silenzio. Silenzio nelle sale di danza, nei musei, nei teatri, nelle piscine, nelle attività sportive al chiuso, nei ristoranti e nei bar. Silenzio nei luoghi dove si sta insieme e si condividono momenti. Ma il compito di chi ha una passione qualsiasi essa sia, è quello di trovare soluzioni per alimentarlo. È il caso della SG Project diretta dall'attore Gabriele Abis e la danzatrice Stella Falchi, che malgrado impossibilitati al normale svolgimento della loro attività artistica in presenza continuano le lezioni online di danza e recitazione.

*Saranno distribuiti pasti caldi, coperte e sacchi a pelo per aiutarli a difendersi dal freddo*

## Arriva il freddo: Ladispoli pensa ai clochard

Per il week end sono attese temperature anche sotto lo zero soprattutto nelle ore notturne e ancora una volta il pensiero è rivolto ai senza tetto del territorio. Per loro l'amministrazione comunale ha varato una serie di iniziative. Il progetto sarà realizzato in collaborazione con la Caritas e la Croce Rossa che si occuperanno della preparazione e della somministrazione dei pasti caldi che saranno anche distribuiti con appositi

contenitori. "I pasti caldi preparati dalla Caritas - ha spiegato l'assessore ai servizi sociali, Lucia Cordeschi - saranno distribuiti ai clochard anche di sera, insieme a coperte e altro materiale adatto a difendersi dal freddo". L'amministrazione comunale punta anche alla distribuzione di sacchi a pelo, biancheria intima e prodotti per l'igiene personale che saranno acquistati dal distretto socio sanitario. Per questo motivo si

attende in tempi brevi la firma del dirigente del Comune di Cerveteri (capofila del progetto). "Saranno i volontari della Croce Rossa a portare la cena ai senza tetto che a pranzo potranno invece soggiornare presso i locali della Caritas di Ladispoli". "Il progetto - ha concluso l'assessore Cordeschi - è inserito nel vasto piano di sostegno ai meno abbienti varato dall'amministrazione comunale".



**smileyworld animazione**

## Animazione

**PER FESTE DI COMPLEANNO, CERIMONIE E OCCASIONI SPECIALI**

**GIOCHI, BALLI DI GRUPPO, BABY DANCE, TRUCCABIMBI, SCULTURE DI PALLOCINI, FESTE A TEMA, TEATRINO, NOLEGGIO MASCOTTE DJ, SERVICE MUSICALE, SPETTACOLI DI MAGIA, SALE CONVENZIONATE, ALLESTIMENTI PERSONALIZZATI**

Tel: 320 5675056 - 347 9256360  
[smileyworldanimazione@gmail.com](mailto:smileyworldanimazione@gmail.com)

# Calcio, Nela: "Lavorare nella Roma? Mi piacerebbe, ma non penso succederà"

*"Se Friedkin mi chiamasse per un caffè? Sono fumatore, a me piace..."*

"Una figura come può essere quella dell'ex calciatore nella dirigenza di una società di calcio sicuramente manca. Un Nela nella Roma? Mi piacerebbe tornare a lavorare in un club, ma non penso succederà alla Roma". Intervistato dall'agenzia Dire, Sebino Nela non si è autoescluso dalla possibilità di tornare a lavorare per il suo club, ma resta comunque convinto che difficilmente questo succederà.

anche se gli farebbe piacere perché la Roma "è stata la mia vita calcistica". Per Nela nel mondo del calcio "servono persone credibili che fanno questo, è un lavoro da non sottovalutare. Questa figura assume un grande valore. Se è un ex calciatore ancora meglio, i giocatori sanno che di fronte hanno una figura che conosce le sfumature della vita di un calciatore. Anche noi ex possiamo essere una

risorsa, a patto però che si studi e si sia persone con voglia, competenza e conoscenza. Non è che se hai giocato 10 anni nella Roma ti spetta di diritto il ruolo. Vediamo al Milan, Paolo Maldini incarna la figura come quelle dei dirigenti di una volta. Se si presenta un Maldini davanti a un giocatore cambierà qualcosa o no? Ci sono tante figure che meriterebbero di fare questo lavoro". Nella Roma attuale si

dice che una figura come quella di Sebino Nela manchi tra i dirigenti. Se il presidente Dan Friedkin chiamasse per un caffè? "Io sono fumatore, il caffè mi piace - sorride l'ex terzino del secondo scudetto della Roma - Staremo a vedere, la Roma è stata la mia vita calcistica, certo che mi farebbe piacere. Ma non penso che succederà".



## Il diesse del Borgo San Martino Discepolo verso il futuro

*"Siamo in attesa di conoscere il destino, era la stagione giusta per salire in Promozione. I nostri obiettivi non cambieranno di una virgola"*

Nel prossimo DPCM del 5 marzo si saprà se dalla Promozione in giù si potrà ritornare in campo. Un'ipotesi remota, certo, ma non del tutto da scartare. Per ora la LND non ha sospeso i tornei, però sembra orientata a concluderne dalla Promozione alla Terza. Sono poche le compagini che si stanno allenando, le diffi-

coltà sono tante, quelle economiche in primis. A Borgo San Martino il diesse Massimiliano Discepolo, così come il presidente Andrea Lupi, è in attesa di conoscere il destino dei tornei. "Aspettiamo che si pronuncino, spetta chiaramente al Governo l'ultima parola - spiega il diesse Discepolo - noi nel frattempo ci alleniamo con cadenza settimanale e non pensate che sia facile.

Anzi. La società sta facendo grandi sforzi, si impegna molto a garantire ai calciatori il rimborso. Noi più di altre società che hanno introiti con la scuola calcio, siamo penalizzati. Però vogliamo tenere fede agli impegni assunti ad Agosto. Dispiace concludere il campionato senza aver giocato, questo sì. La squadra, quest'anno, è molto competitiva e allestita in ogni reparto.

Vuoi la fortuna, vuoi altro avevamo allestito una formazione per un campionato da vertice. I nostri obiettivi sono rimandati, non muteranno qualora ci fosse la fine ai campionati. Puntiamo a lasciare così la squadra per il futuro compreso lo staff tecnico che a mio avviso è l'arma in più di questa formazione".

Fabio Nori



### L'ESTRAZIONE PRECEDENTE



Estr. n.18 del 11/02/2021

|           |    |    |    |    |    |
|-----------|----|----|----|----|----|
| Bari      | 42 | 28 | 49 | 67 | 33 |
| Cagliari  | 16 | 80 | 54 | 39 | 32 |
| Firenze   | 67 | 31 | 75 | 74 | 29 |
| Genova    | 43 | 87 | 29 | 46 | 24 |
| Milano    | 48 | 38 | 85 | 41 | 59 |
| Napoli    | 5  | 57 | 37 | 15 | 61 |
| Palermo   | 26 | 39 | 48 | 4  | 5  |
| Roma      | 5  | 21 | 27 | 17 | 66 |
| Torino    | 76 | 83 | 20 | 22 | 13 |
| Venezia   | 30 | 51 | 13 | 23 | 67 |
| Nazionale | 5  | 49 | 29 | 54 | 83 |

Concorso numero 18 del 11/02/2021

5 34 47 60 69 70 Jolly 64 Star 21

| Premio    | Valore in Euro (€) | Vincitori  |
|-----------|--------------------|------------|
| 6         | 105.404.265,00     | Rollover 0 |
| 5 + Jolly | 99.310,90          | 2          |
| 5         | 410,06             | 503        |
| 4         | 30,29              | 20.234     |
| 3         | 5,40               | 350.029    |
| 2         |                    |            |



### I CINQUE NUMERI CON MAGGIOR FREQUENZA



| RUOTA     | N. R.   | N. R.   | N. R.   | N. R.   | N. R.   |
|-----------|---------|---------|---------|---------|---------|
| BARI      | 4 (60)  | 86 (51) | 63 (49) | 81 (47) | 79 (44) |
| CAGLIARI  | 90 (90) | 23 (68) | 29 (61) | 25 (61) | 55 (58) |
| FIRENZE   | 73 (88) | 78 (71) | 24 (64) | 12 (49) | 10 (48) |
| GENOVA    | 80 (95) | 77 (77) | 68 (71) | 14 (55) | 83 (53) |
| MILANO    | 63 (70) | 35 (52) | 66 (48) | 57 (47) | 88 (46) |
| NAPOLI    | 30 (76) | 21 (50) | 11 (46) | 23 (46) | 66 (43) |
| PALERMO   | 68 (83) | 3 (72)  | 70 (61) | 59 (52) | 14 (41) |
| ROMA      | 82 (57) | 43 (56) | 14 (53) | 22 (51) | 2 (49)  |
| TORINO    | 37 (70) | 57 (58) | 41 (58) | 87 (54) | 65 (51) |
| VENEZIA   | 5 (104) | 59 (94) | 9 (71)  | 41 (69) | 14 (64) |
| TUTTE     | 34 (11) | 81 (5)  | 3 (5)   | 55 (4)  | 56 (4)  |
| NAZIONALE | 66 (85) | 67 (83) | 70 (69) | 22 (52) | 20 (50) |



### I 10 NUMERI CON MAGGIOR RITARDO



| SESTINA | Numero Ritardo | 4  | 73 | 13 | 55 | 23 | 52 | 32 | 1  | 6  | 11 |
|---------|----------------|----|----|----|----|----|----|----|----|----|----|
|         |                | 59 | 53 | 36 | 35 | 34 | 33 | 29 | 27 | 27 | 26 |



# Pena di morte: non è la risposta più giusta al male

di Angelo Perrone\*

Nonostante abolizioni e moratorie, le società - persino quelle più evolute come l'America - non riescono a fare a meno della pena di morte. L'idea delle esecuzioni capitali ha radici nella nascita del potere politico, al quale è demandato il compito di sanare le ferite provocate dal crimine. Ma coltiva l'illusione di estirpare il male eliminandone l'autore. I sistemi penali non possono che essere razionali, adeguati alla complessità della realtà umana.

Il male, di qualunque natura, richiede una risposta: ma qual è la più giusta? La domanda si ripropone, inquietante, ogni volta che le cronache raccontano di un nuovo delitto efferato. E quanti ne accadono nelle nostre città, nell'appartamento accanto, tra persone che, magari, conosciamo e frequentiamo. Gente qualsiasi, dal volto normale ed anonimo. Un lavoro, una famiglia, ritmi regolari; tutto normale. Poi, succede qualcosa che cambia il gioco, fa saltare il banco.

Quelle persone - mariti, mogli, figli - non sembrano capaci di fare del male, di uscire dalla banalità quotidiana, eppure succede. C'è una scintilla che fa divampare l'incendio. Ogni giorno vengono riferiti fatti che sono di difficile interpretazione, enigmi che non si riesce a decifrare. Ci si sforza di capire, ma invano. Sono inconcepibili, eppure così concreti e reali. Si verificano, accadono, qualcuno li ha commessi.

Andando a ritroso, lo sguardo va alle tragedie meno recenti, quelle che hanno sconvolto famiglie, generazioni, popoli. L'elenco è lungo. Ascoltiamo esterrefatti, anche nei giorni di commemorazione della Shoah, i racconti dei superstiti degli eccidi, il ricordo del più vasto genocidio della storia. Sono le pagine dello sterminio degli ebrei e degli altri, colpevoli di una "diversità" innominata rispetto al resto del mondo. Pura follia, delirio devastante, però capace di incendiare l'Europa per un tempo infinito, di tenere in scacco il mondo. E non tutto è finito lì, per quanto immenso. Odio e intolleranza sono stati seminati tra le generazioni successive.

Come reagire a gesti criminali che paiono fuori da ogni orizzonte plausibile, eppure così ricorrenti oggi? Tanto per stare alla cronaca: la bambina di 18 mesi vittima di violenze sessuali ed uccisa (Como); il mistero dei genitori scomparsi e mai ritrovati (Bolzano); la ragazza di 17 anni bruciata ed uccisa (Palermo). E, più in generale, come trattare le colpe del passato, quelle meno recenti e ancora vive? Come contrastare le nuove violenze, la vio-



lazione dei diritti umani? Dilemmi angosciosi che si può provare a sviscerare senza l'illusione di trovare una via di uscita chiara. Si cerca talvolta di mettere il passato, piccolo o grande che sia, tra parentesi, isolandolo rispetto alle storie personali o al corso generale dell'umanità, che ci si augura abbiano il segno positivo. Un incidente di percorso, un intervallo pur drammatico, ma limitato. Oppure si affronta la colpa del passato, senza sconti, contrastandola duramente per estirpare, una volta per tutte, il virus contagioso nell'illusione che serva allo scopo. Soluzioni opinabili e fragili, che almeno hanno il merito di non rimuovere il problema.

I torti, nelle vite individuali e collettive, pesano sul presente, impediscono di rimarginare le ferite, sono di ostacolo rispetto al domani. Impossibile svincolare e rinviare lo scioglimento di nodi tanto cruciali. I debiti nel tempo aumentano con gli interessi. Ci sono molti punti di vista attraverso i quali la memoria può decidere di affrontare i temi cruciali delle colpe commesse e, a prima vista, ci si smarrisce tra meditazioni psicologiche, religiose, filosofiche. Sino ad incrociare il quesito finale su chi siamo e chi vogliamo essere, secondo l'identità che il pensiero, le tradizioni, le norme di ciascun paese contribuiscono a definire. Con fatica e in maniera imperfetta.

Per misurare l'entità del male, le sue cause, e il modo di uscirne, non bastano gli sforzi della letteratura, figurarsi quelli delle leggi. Nella mente di Fedor Dostoevskij, sono 730 i passi, contati più volte, che separano la soffitta in cui abita Rodion Romanovič Raskol'nikov dall'abitazione di Alëna Ivanovna e di sua sorella Lizaveta. È il tragitto che divide l'uomo dal crimine, la distanza tra l'essere (per il momento) libero di decidere e la caduta nell'abisso, lo stato di dannazione (senza speranza)

che si spalanca davanti, dopo aver spaccato con un'accetta la testa della vecchia usuraia aguzzina.

Se il delitto è un affare di pochi minuti, che si esaurisce in fretta, il resto, per uno come Raskol'nikov, è il castigo permanente rispetto ad un male smisurato che eccede l'azione compiuta, perché racchiude anche solitudine, oppressione, sofferenza: l'angoscia di una vita. Lo scenario in cui ci si dibatte è perverso oltre la specificità del delitto commesso: infatti si può finire in castigo anche senza colpa. È difficile ritrovare la luce se non riscopro, alla maniera di Dmitrij Karamazov, una verità possibile: ossia che il vero campo di battaglia tra il diavolo e Dio è il cuore dell'uomo. E che, appunto per questo, alla fine si può confidare nell'uomo per uscirne.

L'efferatezza suggerisce, a prima vista, risposte drastiche, senza alcuna alternativa. Il binomio delitto-castigo difficilmente sfugge alla tentazione di rispondere al male con una pena altrettanto forte, semmai ancora più grande. Serve a punire il malfattore e scoraggiare i malintenzionati una volta per tutte. C'è un pensiero forte che, nella risposta al crimine più estremo, attraverso la storia, la sanzione esemplare della pena capitale, finalmente "giusta" e rimedio "utile" per ripristinare l'ordine turbato dal reato.

Gli ultimi giorni della devastante presidenza di Donald Trump in America sono stati contrassegnati da molti fatti, non solo dall'incoraggiamento sovversivo alla rivolta contro il nuovo Congresso e l'elezione di Joe Biden. In tema di giustizia, dopo la moratoria durata dal 2003 al 2019, Trump ha ordinato la ripresa delle esecuzioni capitali. Da allora, è stato eseguito il più alto numero di condanne a morte rispetto a quelle dei vari Stati dove ancora è operante: una delle ultime, Lisa Montgomery, la prima

donna in 70 anni.

Un primato che vale la pena menzionare anche per la singolarità del caso. Liza è responsabile di un crimine smisurato per atrocità e follia, ai danni di una madre e della bimba che aveva in grembo. La sua, però, è anche una storia di violenze familiari altrettanto inaudite, di torture ed abusi continui, infine di lesioni cerebrali provocate dai maltrattamenti subiti con danni spaventosi alle capacità psichiche: solo i giudici non li hanno visti. Quella è la "giustizia" che ha fatto il suo corso ed ha disposto l'iniezione letale, resa esecutiva da Trump.

Sarebbe riduttivo leggere gli avvenimenti come espressione della personalità disturbata di Trump, si finirebbe per minimizzare la portata, se non banalizzarla ad effetto di una politica trasgressiva, ma contingente. Certo, l'accanimento si collega anche a questo. Contano l'impeto repressivo del "law and order", la rabbiosità delle decisioni, l'ottusa faziosità dei comandi (nello stesso tempo, per altri reati sono stati "graziati" 73 amici e soci in affari). La giustizia sa essere feroce con i deboli, e tollerante con i forti, specie se amici. Ma tutto questo non esaurisce il tema.

Piuttosto, le vicende confermano un punto tragico della storia umana: la pena di morte è una sanzione di cui le società non riescono a fare a meno, indipendentemente da chi si trovi a rappresentarle e da come si governi. Lo scandalo è che ciò accada anche nelle Nazioni più evolute, come dimostra il caso americano. Il dato drammatico è che in Italia, casa di Cesare Beccaria («La pena di morte non è un diritto, ma una guerra della Nazione contro un suo cittadino»), il 43% della popolazione nel 2020 si dica ancora favorevole alla pena capitale vietata per legge.

Nel mondo, nonostante 142 paesi l'abbiano abolita formalmente o di fatto a partire dal

2019, la pena di morte continua ad essere praticata in modo massiccio, non solo nei paesi dittatoriali o sottosviluppati, ma anche in quelli occidentali e democratici. Sono 657 le esecuzioni registrate nel 2019 secondo uno studio del Parlamento europeo, ma in Cina e nel Vietnam il numero è segreto di Stato.

C'è un'antica legittimazione della pena di morte, che la maturità e il progresso non sono riusciti a scalfire, anche se l'idea stessa della morte stride con il senso di giustizia. Le innumerevoli riflessioni su di essa, sul reale perché, non sono mai giunte a un punto conclusivo e dirimente. Però bastano per capire quanto il sentimento abbia attraversato le più diverse epoche - dalle arene dei gladiatori dell'antica Roma alla caccia alle streghe o al rogo per gli eretici - e si accompagni a istinti primordiali: da ultimo il "piacere" di assistere alla morte altrui, trasformatosi - civilmente - nel "potere legale" di disporre della vita altrui. Forse, sublimazione della paura della propria morte, rimozione del fine vita come accadimento riguardante solo altri.

La terribile crudeltà della giustizia umana è, apparentemente, lenita dalle forme di conforto religioso e sostegno psicologico che l'hanno sempre accompagnata - è consueta l'immagine del religioso che segue il condannato sino al patibolo; rituale l'offerta di un ultimo desiderio da esaudire. Sarebbe anzi da chiedersi, a questo proposito, se proprio l'"aiuto" morale al condannato per scopi umanitari non abbia finito per supportare la legittimità stessa della pena capitale, offrendole uno scopo meritorio: essere occasione di pentimento individuale, strumento di riconciliazione sociale.

La pena di morte ha molto a che fare con gli equilibri della collettività e con la costruzione del "potere politico" - in particolare quello statale - in grado di garantirli. La logica innanzi è quella della comune soggezione al potere in nome dell'insicurezza e della paura, nonché in vista della composizione delle fratture provocate dal crimine. Ma questo orientamento - di per sé auspicabile - è sviluppato ponendo al centro di tutto un'"idea della persona" semplificata, priva di complessità, lontana dalla realtà. L'istituto ha una radice profonda nella tentazione di ridurre l'umanità al binomio bene/male.

Se è propria della dimensione religiosa, filosofica e psicanalitica la convinzione che la salvezza personale e la ricomposizione sociale avvengano tramite il pentimento individuale, il riconoscimento delle colpe, e

magari il perdono concesso dalla collettività, la pratica della pena di morte rimanda ad un orizzonte mentale di segno opposto: la possibilità di espellere la colpa attraverso l'eliminazione fisica del responsabile, come se vi fosse coincidenza assoluta tra il male e la persona fisica che un giorno l'ha incarnato.

Questa impostazione ha determinato effetti deformanti nella formazione delle leggi, nella storia dei tribunali, nella concezione della pena come risposta al male, e alimenta i comportamenti delle società moderne generando illusione e credulità. Per quanto sembri così collegata alle origini delle formazioni sociali, è tanto radicata, non è difficile percepire l'anomalia del pensiero.

La "parabola della zizzania" (Mt 13, 24-30) contiene l'invito a non separare il seme cattivo, sparso nel campo di grano dal nemico, da quello buono, sino al raccolto finale. Nessun equivoco sulla distinzione tra buono e perverso, non si tratta di questo. Piuttosto, prudenza e attenzione nel giudicare, si rischiano errori, perché la realtà è sempre più complessa di ogni apparenza. Serve attendere il "raccolto finale", metafora del momento in cui tutto è chiaro.

Per rimanere ad una interpretazione laica della raccomandazione evangelica, Immanuel Kant paragonava l'umanità ad "un legno storto". Non è una visione critica e negativa della condizione umana. Piuttosto, realistica e persino lodevole. L'uomo, unico essere razionale della terra, è entità certamente finita e limitata, ma assai complessa, con mille sfumature, e misteriosa: l'essere "storto" esprime la particolarità della persona, la sua refrattarietà ad ogni semplificazione.

Se talvolta vi sono morti socialmente giustificate - perché è vietato uccidere, ma talvolta è consentito, per esempio nella legittima difesa -, i sistemi penali non possono che essere razionali, fatti dunque per l'uomo, adeguati alla complessità della sua natura, e devono comportarsi di conseguenza: non possono diventare strumenti di vendetta, né immaginari di sanare le fratture sociali, né infine inseguire obiettivi salvifici dell'umanità. Niente roghi o patiboli contro le moderne streghe e gli attuali eretici: piuttosto una giustizia che, con l'accertamento delle verità, sappia cogliere le differenze.

*\*Angelo Perrone è giurista e scrittore. È stato pubblico ministero e giudice. Si interessa di diritto penale, politiche per la giustizia, tematiche di democrazia liberale. È autore di pubblicazioni, monografie, articoli.*

# Esce il 18 febbraio sulle principali piattaforme streaming l'opera prima del regista Giovanni Aloi “Tensione Superficiale” contro il lockdown

*Nei panni della protagonista Cristiana Dell'Anna, volto noto di Un posto al sole e Gomorra*

Esce il 18 febbraio sulle principali piattaforme streaming l'opera prima del regista Giovanni Aloi, *#IORESTOINSALA*, progetto nato a maggio durante il primo lockdown cui hanno aderito circa 40 cinema di qualità su tutto il territorio nazionale, distribuito da Ombre Rosse in collaborazione con No.Mad Entertainment, *“Tensione Superficiale”*, opera prima di Giovanni Aloi, sceneggiata dal regista con Heidrun Schleef e Nicolò Galbiati e interpretata da Cristiana Dell'Anna (conosciuta al grande pubblico per *Un posto al sole* e *Gomorra - La serie*), Francesca Sanapo, Benno Steinegger, Philipp Peter Heidegger, Hannes Perkmann, Katja Lechtaler, Katia Fellin, Celine Stampfer e Leo Seppi. Il film è prodotto da Ombre Rosse Film Production in associazione con Blue Film, in collaborazione con Rai Cinema, con il contributo del MiBACT, con il sostegno di SIAE e con il supporto di IDM Alto Adige. Una parte delle riprese è stata realizzata in Alto Adige, in location quali Bolzano,

Merano, Malles Venosta e Curon Venosta. Michela è una ragazza-madre di trent'anni. Insoddisfatta del lavoro di receptionist in un hotel sul lago di Resia, estenuata dagli orari che le permettono di vedere solo di rado il figlio, decide di dare una svolta alla propria vita. Varca così il confine, per lavorare come prostituta nel week-end: in Austria, a pochi chilometri di distanza, le ragazze che vendono il proprio corpo sono tutelate dalla legge e ricevono lauti stipendi. Non appena però in paese si sparge la voce del suo nuovo lavoro, tutta la comunità le si rivolta contro, isolandola e perseguitandola. Il “segreto” di Michela porterà alla luce molte delle meschinità e delle ipocrisie quotidiane che sottendono alla vita del paesino montano, trasformando la ragazza in un capro espiatorio perfetto. Riuscirà a reagire, rifugiandosi nei valori più tradizionali: la famiglia, la dura vita di montagna, i rituali della comunità. Passata quindi attraverso la crudeltà dei



suoi concittadini, la donna riuscirà infine a riconciliarsi con l'ex marito e l'intero paese, senza rinunciare alla propria volontà di autodeterminarsi. “Quando mi sono imbattuto in un'intervista a una ragazza italiana che varca il confine ogni giorno per prostituirsi, all'insaputa dei suoi amici e della sua famiglia - ricorda il regista Giovanni Aloi - ho immediatamente intravisto un enorme potenziale cinematografico in questa vicen-

da. Il film è una storia di confine, che racconta una storia, lontano da ogni volontà di giudizio, ma con il solo desiderio di stimolare la riflessione su temi quanto mai attuali. Una donna che, adottando un comportamento ritenuto moralmente inaccettabile, trova una via per ottenere ciò che la società esige da lei. Ricostituisce il proprio nucleo familiare in brandelli, ribalta la sua situazione economica, si riscopre donna, desiderabi-

le, forte”. Aloi, laureato al DAMS di Bologna, nel 2014 ha realizzato il cortometraggio “A passo d'uomo”, selezionato al Festival di Cannes e nella cinquina finale del David di Donatello. Il secondo cortometraggio del regista, “E.T.E.R.N.I.T.” (2015), è stato nominato al European Film Award, in competizione nella sezione Orizzonti della 72esima Mostra d'Arte Cinematografica di Venezia e al Festival du Court-Métrage de Clermont-Ferrand. A chiudere la sua trilogia dedicata ai lavoratori: *Tierra Virgen*, girato in Perù e proiettato nella sezione Giovani Autori Italiani alla 73esima Mostra di Venezia. La società di produzione e distribuzione cinematografica Ombre Rosse è stata fondata nel 2013 da Luca Cabriolu e Andrea Di Blasio. La società nasce dalla volontà di produrre film di autori giovani dal forte potenziale cinematografico, con una spiccata impronta autoriale su tematiche di interesse europeo. La NO.MAD

Entertainment, infine, è una società indipendente che si occupa della distribuzione di film, documentari e serie tv di qualità italiane e internazionali, spaziando fra la commedia sofisticata e le tematiche forti e di grande attualità. Dal 2010 ricerca nuovi talenti e sostiene idee originali mantenendo un rapporto privilegiato con la cinematografia francese ed europea e dedicando una particolare attenzione ai cineasti più interessanti del nostro tempo. Tra i film sostenuti, opere prime di giovani autori, molti dei quali aggiudicatisi candidature e premi di prestigio nei principali festival internazionali. Accanto all'innovazione, lo sguardo della NO.MAD Entertainment si rivolge anche alle filmografie dei Maestri già affermati e ai grandi interpreti del panorama cinematografico. Attualmente è impegnata anche nella fase pre-produttiva e produttiva, seguendo e intervenendo su alcuni progetti di co-produzione con paesi europei e non, di cui curerà la distribuzione.

## Focus Moda

# Charlotte Casiraghi e i salotti letterari “chez” Chanel

Moda e letteratura, un connubio sublime di raffinata cultura, rappresentano l'anima e l'inizio dei rendez-vous letterari organizzati dalla Maison Chanel nella storica sede di Rue Cambon guidati dalla principessa filosofa Charlotte Casiraghi, secondogenita di Carolina di Monaco, nonché grande amante dei libri. Virginie Viard, la nuova direttrice creativa di Chanel, salita al potere dopo la scomparsa del Kaiser della moda Karl Lagerfeld, inaugura la sofisticata iniziativa di creare incontri letterari, simbolo anche di un'importante testimonianza del forte legame che il brand della doppia “C” ha con l'arte della scrittura, in particolare con le autrici femminili.

Charlotte Casiraghi condurrà per tutto l'anno una serie di ritrovi a tema dove la cultura può sentirsi a casa grazie a momenti dedicati a una serie di letture e dibattiti. La Casiraghi, nuova ambasciatrice Chanel, con cui ha da sempre un legame speciale, laureata in filosofia e fondatrice di Les Rencontres Philosophiques de Monaco, associazione creata nel 2015 che organizza degli appuntamenti mensili nel Principato



per affrontare temi legati alla filosofia e all'attualità, è il volto non solo dell'eredità di Gabrielle, ma anche del suo lato più intellettuale e introspettivo.

Durante il primo capitolo di questi salotti, la principessa, insieme all'autrice Sarah Chiche, hanno raccontato la figura, la vita e le opere della scrittrice e psicanalista Lou Andreas-Salomé.

La protagonista discussa nel corso dell'evento d'inizio fu l'artefice di un abbondante corpus di opere, ma anche un'incredibile oratrice, mediatrice, traduttrice e teorica, acclamata da Freud, di cui era discepola, e legata a importanti personalità dell'epoca come Friedrich Nietzsche e Rainer Maria Rilke.

La sua storia ha così dato il via ad alcune riflessioni più ampie rispetto al puro legame con i libri, prendendo spunto per dar spazio alla società contemporanea e l'emancipazione femminile.

L'obiettivo è quello di riunire scrittrici, attrici e amiche del brand, per leggere, discutere e condividere diverse prospettive e raccontare, analizzando nuove visioni, ciò che accade nel quotidiano, partendo proprio dalle

voci delle scrittrici di ieri e di oggi.

Se la moda trova una nuova alleata, non le cede di certo tutto il palcoscenico e al debutto di queste riunioni dal sapore dotto, la reale madrina monegasca sfoggia una maglia Chanel, doppiopetto dalle maniche corte realizzata nel classico tessuto tweed del marchio francese. Il nero della blusa è ravvivato da due file simmetriche di bottoni in oro e brillantini resi ancora più preziosi dal celebre logo, avvolgendo la figura della donna che lo indossa scendendo ben oltre i fianchi in modo svasato, abbinato poi a pantaloni aderenti dall'orlo leggermente a zampa che si adagia su un paio di décolletées. Una sublimazione del patrimonio artistico, quello del fashion e quello tramandato o raccontato su carta, e questi club letterari hanno anche una valenza inclusiva e democratica: gli incontri verranno, infatti, trasmessi live sia sul sito ufficiale sia sui canali social della maison, dando in questo modo la possibilità a chiunque lo desideri di poter seguire i dibattiti.

Maria De Rose



Questa sera, ore 19.00, inaugura la mostra dedicata al piccolo formato curata da Gina Affinito

# A Roma Small is Better

Verrà inaugurata il 13 febbraio, alle ore 19, "Small is Better! = Piccolo è Meglio!", la mostra espositiva curata da Gina Affinito che si propone di presentare opere d'arte di piccolo formato per vivere da vicino la vivacità, l'espressione e la bellezza dell'arte, anche quella di dimensioni contenute; dimensioni che accentuano una funzionale occasione di scambio, veloce e dinamico, tra l'arte del nostro tempo e il suo pubblico.

Ad ospitarla sarà lo spazio "Pocket Art Studio", l'elegante studio d'arte di via della Reginella numero 11, a Roma. Quattro le sezioni in mostra: pittura, scultura, fotografia, illustrazione. Dal 13 al 19 febbraio in

esposizione 52 micro opere per guardare con occhio lenticolare all'arte contemporanea di 23 artisti, rigorosamente elencati in ordine alfabetico:

Alina (Alessandra della Tommasa), Amadori Rachele, Ambrosecchia Giuliana, Basile Aurora, Burla Francesco, Buscaini Francesco, Carmisciano Angelo, Cibelli Alessandro, Cladjza, Della Corte Angela, Didi Gallese, Donati Camilla, Ela Sola, Gemmani Davide, Klurfan Margherita, Lepore Laura, Lucchese Donato, Nerobutto Gianni, Patruno Tommaso, Philoc, Rozullo Art (Roberta Zullo), Santo (Antonello Sanna) e Volponi Davide.



## Oggi in tv Sabato 13 febbraio



06:00 - Il caffè di Rai 1  
06:55 - Gli imperdibili  
07:00 - TG 1  
07:05 - Parlamento Settegiorni  
08:00 - TG 1  
08:18 - Tg1 Dialogo  
08:30 - UnoMattina in famiglia  
09:00 - TG 1  
09:04 - UnoMattina in famiglia  
09:30 - TG 1 L.I.S.  
09:33 - UnoMattina in famiglia  
10:25 - Buongiorno Benessere  
11:17 - Che tempo fa  
11:20 - Passaggio a Nord-Ovest  
12:00 - Linea Verde Radici  
12:30 - Linea Verde Life - Firenze  
13:30 - TELEGIORNALE  
14:00 - Linea Bianca storie di montagna - Valle Aulina  
15:00 - A Sua immagine  
15:45 - Gli imperdibili  
15:50 - Aspettando Italia - Si!  
16:30 - TG 1  
16:40 - Che tempo fa  
16:45 - Italia - Si!  
18:45 - L'Eredità Week End  
20:00 - TELEGIORNALE  
20:35 - Soliti Ignoti - Il Ritorno  
21:25 - Rai 1 presenta A grande richiesta Parliamo d'amore  
23:30 - TG1 60 Secondi  
23:34 - Rai 1 presenta A grande richiesta Parliamo d'amore  
00:15 - Dagli Studi Televisivi Fabrizio Frizzi in Roma Rai 1 presenta Ciao Maschio  
01:20 - Rai - News24  
01:48 - Che tempo fa  
01:55 - Sottovoce  
02:25 - Mille e un Libro  
03:25 - Rai - News24  
05:55 - A Sua immagine



06:00 - Videocomic Passerella di comici intv  
06:20 - Culturapresenta MemexDoc-Vitade Ricercatore (p.02) Arianna Travaglia  
06:50 - Papalempio pieno Patente...divita  
07:10 - Streghe Venerdi 13  
07:50 - Homicide Hills - Un Commissario in Campagna a Las Vegas  
08:35 - La Valle delle Rose Selvatiche Eredità d'amore  
10:05 - Durrell-Lamia famiglia e altri animali a nuova padrona  
10:55 - Meteo2  
11:00 - Cortina d'Ampezzo (BL) Sci Alpino: Campionati Mondiali 2021  
12:20 - Domani è Domenica  
13:00 - TG2 GIORNO  
13:30 - TG2 Week-End  
14:00 - Il Filo Rosso  
15:35 - Magazzini Musicali  
16:35 - Stop And Go  
17:15 - Il Provinciale di Montedella Luna  
18:00 - Gli imperdibili  
18:05 - TG2 L.I.S.  
18:08 - Meteo2  
18:10 - Dribbling  
18:25 - TG Sport Sera  
18:50 - Dribbling  
19:40 - N.C.I.S. Los Angeles Non solo surf  
20:30 - TG220.30  
21:05 - F.B.I. Il sogno americano  
21:50 - Blue Bloods Scavarsila fossa  
22:40 - Instinct Mortale in corsia  
23:30 - TG2 Dossier  
00:15 - TG2 Storie. I racconti della settimana  
00:55 - TG2 Mizar  
01:20 - TG2 Cinema telex  
01:30 - TG2 Si, Viaggiare  
01:45 - TG2 Eat Parade  
01:55 - Cortina Live  
02:25 - Code Black il complesso dell'eroe  
03:05 - Piloti  
03:25 - Videocomic Passerella di comici intv



06:00 - Rai - News24  
08:00 - Elisir del sabato  
08:45 - Mi manda Raitre in più  
09:30 - Il posto giusto  
10:25 - Timeline Focus Una storia a settimana, dal primo all'ultimo social  
10:45 - TGR Parma 2020  
11:00 - TGR Bell - Italia  
11:30 - TGR Officina Italia  
12:00 - TG3  
12:21 - TG3 persone  
12:25 - TGR Il Settimanale  
12:55 - TGR Petrarca  
13:25 - TGR Mezzogiorno Italia  
14:00 - TG Regione  
14:18 - TG Regione Meteo  
14:20 - TG3  
14:45 - TG3 Pixel  
14:49 - Meteo 3  
14:50 - TG3 L.I.S.  
14:55 - Gli imperdibili  
15:00 - TV Talk  
16:35 - Frontiere  
17:25 - Presa diretta Guerra all'Amazzonia  
18:55 - Meteo 3  
19:00 - TG3  
19:30 - TG Regione  
19:51 - TG Regione Meteo  
20:00 - Blob  
20:20 - Le parole della settimana  
21:45 - Io sono tempesta  
23:35 - TG Regione  
23:40 - TG3 Mondo  
00:05 - TG3 Agenda del Mondo  
00:10 - Meteo 3  
00:15 - Illuminate 2 Oriana Fallaci - Il lato nascosto della Luna  
01:05 - Fuori Orario. Cose (mai) viste  
01:15 - Le Jene di Chicago  
02:20 - Suo tipo di donna  
04:16 - Fuori Orario. Cose (mai) viste



06:10 - SANDRA E RAIMONDO SHOW  
06:35 - TG4 L'ULTIMA ORA - MATTINA  
06:55 - STASERA ITALIA  
07:47 - IL RAGAZZO DEL PONY EXPRESS - 1 PARTE  
08:37 - TGCOM  
08:39 - METEO.IT  
08:43 - IL RAGAZZO DEL PONY EXPRESS - 2 PARTE  
09:45 - TUTTI PER BRUNO - NEMICO IN CASA/CUOR DI LEONE  
12:00 - TG4 - TELEGIORNALE  
12:28 - METEO.IT - TG4  
12:31 - IL SEGRETO - 17 - PARTE 1  
13:00 - SEMPRE VERDE  
14:00 - LO SPORTELLINO DI FORUM  
15:30 - PENSA IN GRANDE  
16:42 - DUE STELLE NELLA POLVERE - 1 PARTE  
17:23 - TGCOM  
17:25 - METEO.IT  
17:29 - DUE STELLE NELLA POLVERE - 2 PARTE  
18:58 - TG4 - TELEGIORNALE  
19:35 - TEMPESTA D'AMORE - 244 - PARTE 2 - 1aTV  
20:30 - STASERA ITALIA WEEKEND  
21:22 - I DUE SUPERPIEDI QUASI PIATTI - 1 PARTE  
22:00 - TGCOM  
22:02 - METEO.IT  
22:06 - I DUE SUPERPIEDI QUASI PIATTI - 2 PARTE  
23:45 - LE COMICHE - 1 PARTE  
00:43 - TGCOM  
00:45 - METEO.IT  
00:49 - LE COMICHE - 2 PARTE  
01:44 - TG4 L'ULTIMA ORA - NOTTE  
02:04 - POPCORN 1982  
02:55 - POPCORN 1982  
03:31 - FIORINA LA VACCA



06:00 - PRIMA PAGINA TGS  
06:15 - PRIMA PAGINA TGS  
06:31 - PRIMA PAGINA TGS  
06:46 - PRIMA PAGINA TGS  
07:00 - PRIMA PAGINA TGS  
07:15 - PRIMA PAGINA TGS  
07:30 - PRIMA PAGINA TGS  
07:45 - PRIMA PAGINA TGS  
07:55 - TRAFFICO  
07:58 - METEO.IT  
07:59 - TG5 - MATTINA  
08:44 - METEO.IT  
08:45 - X-STYLE  
09:15 - DOCUMENTARIO  
11:00 - FORUM  
13:00 - TG5  
13:39 - METEO.IT  
13:41 - BEAUTIFUL - 1aTV  
14:10 - AMICI  
16:00 - VERISSIMO  
18:45 - CADUTA LIBERA  
19:42 - TG5 - ANTICIPAZIONE  
19:43 - CADUTA LIBERA  
19:57 - TG5 PRIMA PAGINA  
20:00 - TG5  
20:38 - METEO.IT  
20:40 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza  
21:20 - C'E' POSTA PER TE  
01:00 - TG5 - NOTTE  
01:34 - METEO.IT  
01:35 - STRISCIA LA NOTIZIA - la voce dell'insofferenza  
02:01 - DONNE SBAGLIATE  
03:39 - CENTOVETRINE



07:00 - BABY DADDY - APPUNTAMENTI MANCATI  
07:20 - BABY DADDY - SERATE SPECIALI  
07:40 - BABY DADDY - WHEELER LA SELVAGGIA VEDICATRICE  
08:00 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - LA CANDELA DELLA FELICITA'  
08:25 - MEMOLE DOLCE MEMOLE - RITORNO A CASA  
08:50 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - GELOSIA  
09:15 - E' QUASI MAGIA JOHNNY - LE QUALITA' NASCOSTE  
09:41 - THE VAMPIRE DIARIES - CHI GIACE LA SOTTO  
10:36 - THE VAMPIRE DIARIES - TERRA PROMESSA  
11:26 - THE VAMPIRE DIARIES - CASA  
12:25 - STUDIO APERTO  
12:58 - METEO.IT  
13:00 - SPORT MEDIASET - ANTICIPAZIONI  
13:05 - SPORT MEDIASET  
13:45 - I GRIFFIN - CAGNOLINO INCONTRA CAGNOLINA  
14:10 - I GRIFFIN - SAN VALENTINO A QUAHOG  
14:35 - BATWOMAN - COME' TUTTO STRANO OGGI - 1aTV  
15:30 - BATWOMAN - UN REGALO DI NON-COMPLEANNO - 1aTV  
16:25 - ARROW - GREEN ARROW E LE CANARY  
17:20 - ARROW - DISSOLVENZA  
18:10 - CAMERA CAFE - L'AZIENDA DEL FUTURO  
18:22 - STUDIO APERTO LIVE  
18:29 - METEO  
18:30 - STUDIO APERTO  
19:30 - C.S.I. MIAMI - L'ASTA  
20:24 - C.S.I. MIAMI - IL REGOLATORE  
21:20 - CATTIVISSIMO ME 3 - 1 PARTE  
22:10 - TGCOM  
22:13 - METEO.IT  
22:16 - CATTIVISSIMO ME 3 - 2 PARTE  
23:10 - I SIMPSON - LA PAURA FA NOVANTA XXVI  
23:35 - I SIMPSON - L'AMORE E' NELL' N2-O2 AR-CO2-NE-HE-CH4  
23:55 - I SIMPSON - IO STO CON CUPIDO  
00:15 - AMERICAN DAD - GEMELLIADI  
00:40 - AMERICAN DAD - TOP OF THE STEVE  
01:05 - AMERICAN DAD - GIOCHI PERICOLOSI  
01:25 - THE GOOD PLACE - CRISI ESISTENZIALE  
01:47 - THE GOOD PLACE - IL DILEMMA DEL TRAM  
02:10 - STUDIO APERTO - LA GIORNATA  
02:20 - SPORT MEDIASET - LA GIORNATA  
02:40 - MUTANDE PAZZE  
04:15 - IN PRINCIPIO ERANO LE MUTANDE  
05:40 - CARMICHAEL SHOW - BELLA DENTRO E FUORI

### la Voce

la testata beneficia di contributi diretti di cui alla legge n. 250/90 e successive modifiche ed integrazioni

DIRETTORE RESPONSABILE  
Francesco Rossi

EDITORE  
Impegno Sociale soc. coop.

SEDE LEGALE E OPERATIVA:  
via Laurentina km 27,150  
00040 Pomezia

COMPOSIZIONE E STAMPA: C.S.R.  
via Alfano 39 - Roma

e-mail: redazione.lavoce@live.it

www.quotidianolavoce.it

Iscrizione al Tribunale di Roma:  
numero 35/03 del 03.02.2003

quotidianolavoce.it

lontano dal solito, vicino alla gente

## MISSION

La STE.NI. srl ricerca la soddisfazione del cliente, pubblico o privato, attraverso soluzioni tecniche di elevata qualità ed efficienza, con un occhio di riguardo alla sostenibilità ambientale.

## SEDE

La STE.NI. srl opera sull'intero territorio nazionale. La sede legale è a **Roma**, qui vengono svolte le attività amministrative ed operative legate allo svolgimento di manutenzioni ed alla realizzazione di impianti tecnologici. La società dispone di un'ulteriore sede, ubicata all'interno del cantiere navale di **Genova Sestri Ponente**, per lo svolgimento delle attività operative legate al settore navale.

La storia di STE.NI. srl fonda le sue radici sulla passione, l'esperienza e la dedizione dei propri soci fondatori i quali, forti di un bagaglio tecnico acquisito durante le precedenti esperienze, nell'anno 1997 decidono di fondare una azienda specializzata nella realizzazione, installazione, gestione e manutenzione di impianti tecnologici. Oggi STE.NI. srl si posiziona sul mercato come lo specialista nella gestione ed installazione di impianti tecnologici.

Grazie all'ampiezza del proprio portafoglio di soluzioni, prodotti e servizi, all'integrazione verticale delle proprie professionalità e risorse umane, ed alla dotazione strumentale di cui dispone, costituisce un punto di riferimento per la progettazione, installazione e manutenzione di soluzioni impiantistiche tecnologicamente avanzate.



### IMPIANTI MECCANICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti meccanici



### IMPIANTI IDRICI

Progettazione, realizzazione e manutenzione di impianti idrici e di scarico



### IMPIANTI ELETTRICI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti elettrici civili ed industriali



### IMPIANTI SPECIALI

Progettazione, installazione e manutenzione di impianti speciali



### IMPIANTI NAVALI

Costruzioni metalliche e non per cantieri navali e realizzazione di impianti meccanici



### RICERCA & SVILUPPO

Progettazione e realizzazione di apparecchiatura innovativa per il restauro